



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CZ PATARI-RODARI-PASC-ALDISIO

CZIC85200P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICCZ PATARI-RODARI-PASC-ALDISIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4410** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Patari-Rodari-Pascoli-Aldisio nasce dalla fusione di due Istituti Comprensivi (Patari Rodari e Pascoli Aldisio), in seguito all'approvazione del Piano Regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025 e si compone dei seguenti plessi:

- Aldisio (scuola dell'infanzia e primaria);
- D'Errico (scuola dell'infanzia e primaria);
- Rodari (scuola dell'infanzia e primaria);
- Gagliardi (scuola dell'infanzia e primaria);
- Pascoli (scuola secondaria di I grado);
- Patari (scuola secondaria di I grado).

I plessi Gagliardi e D'Errico sono collocati in posizione periferica rispetto agli altri; sia la sede centrale che i plessi staccati sono facilmente raggiungibili.

Il territorio in cui è ubicata la scuola presenta spazi ricreativi, verdi e pubblici: il Parco della Biodiversità, Parrocchie San Pio X, Conventino di S. Antonio e SS. Salvatore, che fungono da centri di aggregazione, favorendo occasioni di scambi culturali e sociali.

Il bacino di utenza della scuola rientra nella fascia socio-economico-culturale medio-alta, gli alunni provengono, in gran parte, dai quartieri economicamente più sviluppati della città e appartengono prevalentemente a famiglie con background socio-culturale elevato (sono in gran parte professionisti e dipendenti del pubblico impiego e risiedono per la maggior parte nel quartiere). Gli alunni che appartengono a fasce sociali più modeste provengono da zone periferiche più svantaggiate.

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 37 su un totale di 1.635 alunni (2,26%) Una piccola percentuale (attualmente in crescita) di studenti è costituita da alunni stranieri, che risulta da tempo stabile nel territorio, e da alunni che appartengono al ceto medio basso e proviene da quartieri periferici.

La nostra scuola fruisce delle opportunità offerte dalla costituzione di reti d'ambito e di scopo con altre Istituzioni scolastiche e con alcune Associazioni locali che promuovono sia la formazione dei



docenti che iniziative culturali e formative per tutte le componenti scolastiche. Altra opportunità è rappresentata dalla partecipazione dei genitori nell'organizzazione di alcune iniziative scolastiche. Il Comune si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici ed ha utilizzato fondi comunitari nell'adeguamento alle nuove norme di sicurezza degli edifici scolastici.

La popolazione scolastica risulta eterogenea dal punto di vista socio-economico: accanto a studenti con background elevato ci sono gruppi di alunni provenienti da realtà economicamente svantaggiate, quali quelle dei quartieri della periferia cittadina e dei comuni montani dell'hinterland.

Si tratta generalmente di contesti caratterizzati da reddito basso e disoccupazione femminile diffusa, socialmente poco dinamici e non sempre in grado di fornire stimoli culturali adeguati. Inoltre il

l'11,5% della popolazione scolastica è rappresentata da alunni con B.E.S., alunni con disabilità certificate, con disturbi evolutivi specifici, in situazioni di svantaggio (linguistico-culturale e socio-economico).

I finanziamenti locali sono insufficienti in ordine alla promozione di attività culturali e le scarse risorse economiche provenienti dagli Enti Locali vengono utilizzate dalla scuola per garantire il diritto allo studio e l'inclusione degli alunni con disabilità con educatori e assistenti alla persona. Alcuni progetti sulla disabilità ottengono contributi regionali, distribuiti dal CTS.

La maggior parte delle risorse economiche di cui la scuola gode provengono dal Fondo d'Istituto (Stato), dai finanziamenti PON FSE/FESR e del PNRR (Fondi Europei). Il contributo volontario che le famiglie versano all'atto dell'iscrizione è minimo e copre in massima parte l'assicurazione degli alunni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità -La città di Catanzaro è a vocazione prettamente terziaria e impiegatizia. Nel territorio non sono presenti impianti industriali veri e propri, sono invece diffuse piccole e medie imprese a conduzione prevalentemente familiare. Il nostro Istituto è ubicato nei pressi del centro della città di Catanzaro, in un quartiere ad elevata vocazione sia economica, in quanto ospita numerose attività commerciali e offre varie tipologie di servizi (banche, uffici postali, studi professionali), sia culturale poiché nei dintorni sorgono l'Università degli Studi "Magna Graecia" e poli culturali di richiamo, quali il Complesso Monumentale del San Giovanni, il Museo delle Arti (MARCA), il Museo Storico Militare (MUSMI), il Teatro Politeama, l'Archivio di Stato e la Biblioteca comunale "Filippo De Nobili". Nell'area sono tra l'altro presenti diverse scuole, con le quali la nostra scuola collabora sistematicamente da



anni condividendo iniziative di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa. Anche i rapporti con le istituzioni locali (Comune, Provincia, ASL) e altri soggetti esterni (associazioni culturali, sportive, socio-sanitarie, etc.) sono ben radicati, come dimostrano i protocolli d'intesa stipulati dalla scuola con le diverse realtà territoriali, allo scopo di mettere gli studenti a contatto diretto con il contesto di appartenenza e sperimentare occasioni di cittadinanza attiva e forme di cooperazione ed interazione sociale.

Vincoli -Il Comune non è sempre in grado di rispondere in maniera fattiva alle istanze della scuola. Non sempre adeguati gli interventi strutturali sugli edifici. I tempi eccessivamente dilatati e le esigue risorse economiche e professionali (assistenti alla persona, educatori, mediatori culturali, etc.) messe a disposizione non supportano con efficienza ed efficacia le scelte educative dell'Istituto e non offrono sostegno adeguato al successo formativo degli alunni, specialmente di quelli con disabilità e/o in situazione di difficoltà e/o svantaggio. Inoltre, l'Istituto, sebbene collabori in modo costante con gli stakeholder coinvolti nel processo educativo, avverte la necessità di potenziare la rete di accordi con le tante agenzie formative del territorio, al fine di implementare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sia in verticale sia in orizzontale, nonché monitorare i percorsi di studio degli studenti e orientarli in modo efficace al mondo del lavoro.

La città di Catanzaro è a vocazione prettamente terziaria e impiegatizia. Nel territorio non sono presenti impianti industriali veri e propri, sono invece diffuse piccole e medie imprese a conduzione prevalentemente familiare. Il nostro Istituto è ubicato nei pressi del centro della città di Catanzaro, in un quartiere ad elevata vocazione sia economica, in quanto ospita numerose attività commerciali e offre varie tipologie di servizi (banche, uffici postali, studi professionali), sia culturale poiché nei dintorni sorgono l'Università degli Studi "Magna Graecia" e poli culturali di richiamo, quali il Complesso Monumentale del San Giovanni, il Museo delle Arti (MARCA), il Museo Storico Militare (MUSMI), il Teatro Politeama, l'Archivio di Stato e la Biblioteca comunale "Filippo De Nobili". Nell'area sono tra l'altro presenti diverse scuole, con le quali la nostra scuola collabora sistematicamente da anni condividendo iniziative di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa. Anche i rapporti con le istituzioni locali (Comune, Provincia, ASL) e altri soggetti esterni (associazioni culturali, sportive, socio-sanitarie, etc.) sono ben radicati, come dimostrano i protocolli d'intesa stipulati dalla scuola con le diverse realtà territoriali, allo scopo di mettere gli studenti a contatto diretto con il contesto di appartenenza e sperimentare occasioni di cittadinanza attiva e forme di cooperazione ed interazione sociale.

Il Comune non è sempre in grado di rispondere in maniera fattiva alle istanze della scuola. Non sempre adeguati gli interventi strutturali sugli edifici. I tempi eccessivamente dilatati e le esigue risorse economiche e professionali (assistenti alla persona, educatori, mediatori culturali, etc.) messe



a disposizione non supportano con efficienza ed efficacia le scelte educative dell'Istituto e non offrono sostegno adeguato al successo formativo degli alunni, specialmente di quelli con disabilità e/o in situazione di difficoltà e/o svantaggio. Inoltre, l'Istituto, sebbene collabori in modo costante con gli stakeholder coinvolti nel processo educativo, avverte la necessità di potenziare la rete di accordi con le tante agenzie formative del territorio, al fine di implementare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sia in verticale sia in orizzontale, nonché monitorare i percorsi di studio degli studenti e orientarli in modo efficace al mondo del lavoro.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

I plessi Aldisio, D'Errico, Gagliardi e Rodari comprendono la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; mentre i plessi Pascoli e Patari ospitano invece le scuole secondarie di I grado.

Le strutture sono dotate palestra (plessi Aldisio/D'Errico/Rodari), campo sportivo esterno (plesso Aldisio) biblioteca di Istituto (plesso Pascoli), laboratori informatici, servizi igienici attrezzati per gli alunni diversamente abili, aula mensa e spazi esterni. Le aule di scuola primaria sono dotate di PC e, in sostituzione delle LIM, dall'a.s. 2022/2023 di Monitor Interattivi digitali con connessione ad Internet tramite fibra. Inoltre, il PON Edugreen ha favorito la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con la realizzazione, l'allestimento e la riqualificazione di giardini e orti didattici all'interno delle scuole. Mentre il PON "Ambienti digitali per l'infanzia" ha dato la possibilità alla scuola di realizzare ambienti multimediali flessibili e dinamici anche per gli alunni più piccoli.

Nel tempo sono state adottate numerose misure per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanco, scale di sicurezza, ascensore). Inoltre, l'attivazione della fibra per l'accesso a Internet ha reso agevole la somministrazione delle Prove INVALSI COMPUTER BASED.

Le numerose strumentazioni tecnologiche di cui dispone la scuola (PC da tavolo e notebook, LIM e Monitor Touch, Tablet e Ipad, stampanti a getto di inchiostro e stampanti 3D) provengono prevalentemente da fondi aggiuntivi, infatti l'Istituto ha attuato alcuni progetti autorizzati dal MIUR (oggi M.I.M.) quali:

- PNSD - Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM;
- PON FESR - DIGITAL BOARD - trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;



- PON FESR - CABLAGGIO strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici per la realizzazione e il potenziamento di reti locali, cablate e wireless;
- PON EDUGREEN nella scuola primaria;
- AMBIENTI EDUCATIVI PER LA DIDATTICA nella scuola dell'infanzia.

Sono in fase di attuazione altre iniziative progettuali previste dai fondi del PNRR relativi a:

- DM 161 del 14 giugno 2022 relativo al Piano Scuola 4.0;
- DM 65 del 12 aprile 2023 (in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU);
- DM 66 Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023 (in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU).

RISORSE ESTERNE

Per realizzare le iniziative di sperimentazione, ricerca e sviluppo la nostra scuola, consapevole dell'importanza dei rapporti con le istituzioni territoriali, collabora con:

ASP Catanzaro;

Comune di Catanzaro;

Servizi Socio-Sanitari del Territorio;

Carabinieri della Biodiversità Mediterranea;

CTS;

Associazioni e altre agenzie formative (Telethon, Castalia, VitAmbiente, English Center)

Parrocchie vicine ai plessi;

EIPASS per le certificazioni informatiche;



Centro Cambridge per le certificazioni linguistiche;

Apple Education;

AIPM- Università degli Studi di Palermo;

Dipartimento di Matematica dell'Università di Perugia;

Università Bocconi di Milano.

RISORSE MATERIALI

Nessun edificio ha le certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi.

- I plessi Aldisio e Rodari attualmente non dispongono dell'anfiteatro/teatro originario perché trasformato in aule (in attuazione del distanziamento richiesto dalle misure di prevenzione della diffusione del COVID).

- I plessi D'Errico e Gagliardi sono in posizione periferica, da cui conseguono problemi di tipo logistico. Inoltre, non sono presenti servizi igienici per i disabili e l'area verde esterna richiede continui interventi di decespugliamento.

- Il plesso Pascoli invece non dispone di una palestra: l'educazione fisica viene svolta nel campetto all'aperto, adiacente al plesso Aldisio e nella palestra del suddetto plesso, secondo un calendario che prevede una turnazione delle classi di entrambe le scuole.

- I plessi Patari e Rodari utilizzano, secondo una turnazione, la palestra, in quanto plessi collocati nella medesima struttura. L'edificio che ospita i suddetti plessi è l'unica struttura che presenta un adeguato impianto antincendio.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, la quasi totalità delle risorse economiche deriva dallo Stato, in quanto vi è la difficoltà oggettiva da parte della scuola di reperire fondi presso soggetti privati disponibili ad investire nel potenziamento dei servizi, delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento.

Inoltre, il Comune non ha ancora attuato gli interventi necessari per riportare alcuni spazi degli edifici scolastici dell'Istituto alla condizione originaria (pre-COVID) o per ampliare ulteriori spazi.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CZ PATARI-RODARI-PASC-ALDISIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC85200P
Indirizzo	VIA DANIELE, 17 CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	0961722323
Email	CZIC85200P@istruzione.it
Pec	czic85200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpatarirodari.gov.it

Plessi

CATANZARO -RODARI- IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85201G
Indirizzo	VIA BROUSSARD N. 3 CATANZARO 88100 CATANZARO

CATANZARO A. GAGLIARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85202L
Indirizzo	VIA CARBONARI- STADIO CATANZARO 88100 CATANZARO



CATANZARO ALDISIO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85203N
Indirizzo	VIA DE GASPERI N. 4 CATANZARO 88100 CATANZARO

LAURA D'ERRICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85204P
Indirizzo	VIALE DE FILIPPIS CATANZARO 88100 CATANZARO

CATANZARO RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE85201R
Indirizzo	VIA BROUSSARD N. 3 CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	25
Totale Alunni	322

CATANZARO A. GAGLIARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE85202T
Indirizzo	VIA MOTTOLA D'AMATO CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	4
Totale Alunni	60

CATANZARO ALDISIO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CZEE85203V
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI N. 4 CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	10
Totale Alunni	196

CATANZARO LAURA D'ERRICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE85204X
Indirizzo	VIALE DE FILIPPIS CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

SMS CATANZARO "G.PATARI" IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM85201Q
Indirizzo	VIA DANIELE, 17 CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	41
Totale Alunni	723



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	99
	PC e Tablet presenti in altre aule	67
	LIM NELLE AULE	86

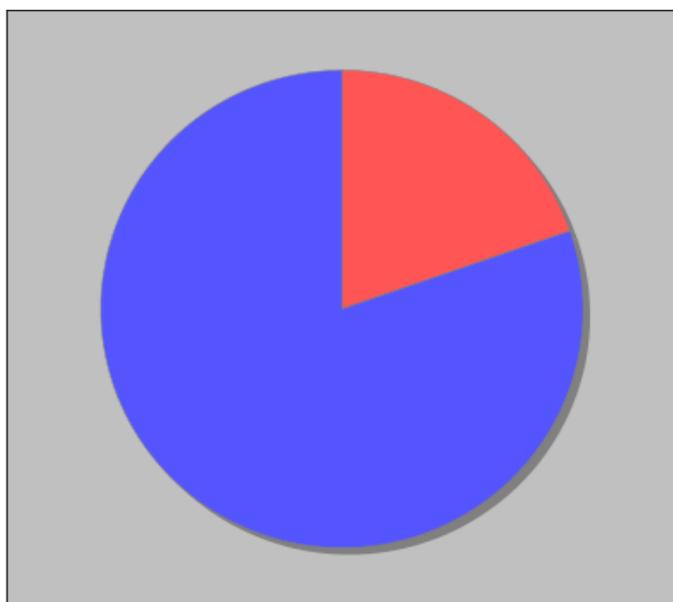


Risorse professionali

Docenti	216
Personale ATA	43

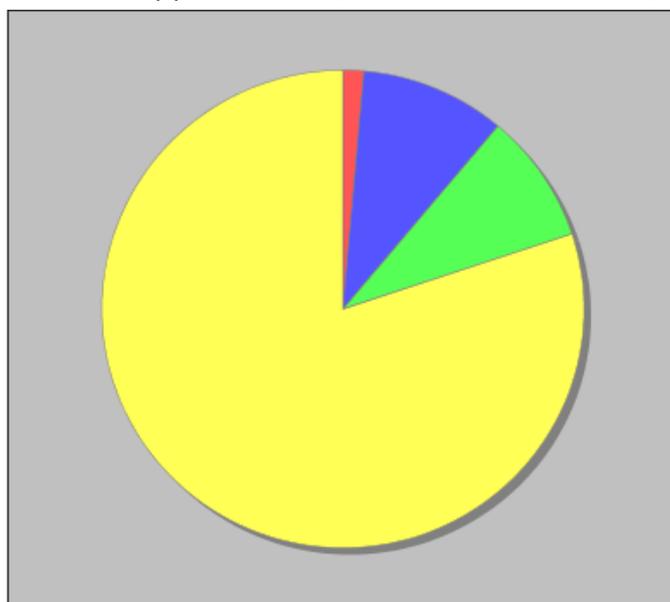
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 216

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 173



Aspetti generali

La scuola si caratterizza per accoglienza, disponibilità e predisposizione a realizzare percorsi adeguati alle esigenze dell'utenza.

La nostra MISSION è quella di:

1. formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società;
2. favorire il benessere e la valorizzazione dell'alunno come persona attraverso;
3. promuovere la costruzione di relazioni positive e la prevenzione del disagio;
4. sostenere l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disabilità all'interno della scuola;
5. valorizzare il dialogo e il confronto come strumenti di conoscenza, di accettazione e di affermazione del sé e degli altri;
6. promuovere azioni in rete con il territorio.

La VISION che il nostro Istituto intende perseguire è diventare il luogo del successo formativo per tutti gli alunni, anche nell'ottica del Life Long Learning favorendo:

- a. la maturazione e la crescita umana;
- b. lo sviluppo delle potenzialità e della personalità;
- c. le competenze sociali e culturali
- d. la valorizzazione dei talenti.

Nello specifico, la nostra scuola si pone come ambiente in cui gli alunni possono:

- imparare a fare, quindi a trasformare le conoscenze in competenze necessarie alla vita sociale e professionale;
- imparare a vivere con gli altri, quindi educarsi all'esercizio della cittadinanza, al rispetto dell'altro e della diversità, alla cooperazione, alla legalità, al bene comune.



La scuola uniforma il programma annuale al PTOF che si caratterizza per la particolare attenzione a:

- competenze chiave e di cittadinanza;
- diversificazione dell'offerta formativa;
- prevenzione del disagio;
- interculturalità;
- mentoring e orientamento;
- fase di transizione ecologica e digitale.

Si pone, altresì attenzione alle innovazioni e alla valorizzazione dell'impegno e della professionalità dei docenti che costruiscono occasioni e opportunità di insegnamento/apprendimento tese a soddisfare i bisogni e le attese degli alunni, per rimuovere i disagi ed evitare che gli stessi si trasformino in disadattamenti e abbandoni. Si favorisce la continuità tra i diversi ordini scolastici.

Si sostengono le azioni progettuali in rete con altre Scuole, Enti e Associazioni del territorio e si promuove il coinvolgimento delle famiglie nella fase di progettazione di alcune iniziative.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze in materia di cultura e arte e tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dell'ambito STEAM, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e lotta al bullismo e cyberbullismo.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Promuovere azioni progettuali innovative e innovazione di spazi e infrastrutture attraverso l'accesso a risorse esterne, quali fondi comunitari POR/PON/PNRR.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre il fenomeno del cheating attraverso azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'UE; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, in particolare delle competenze digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Far in modo che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere nel contesto scolastico e anche di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali e acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico e scientifico-tecnologiche, sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioriamo attraverso percorsi di didattica innovativa.**

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del Territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che, coniugando tradizione ed innovazione, rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, e supportati da strumentazioni digitali e non, possano praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi.

L'azione di miglioramento prevede, la riorganizzazione logistica degli ambienti di apprendimento, con il ripristino di spazi fisici.

Dal punto di vista metodologico:

- con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti dedicati alla condivisione di "buone pratiche" tra il corpo docente, in sede dipartimentale;
- con un piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti la sicurezza, l'inclusione, la didattica digitale integrata.

Dal punto di vista relazionale:

- attraverso un costante dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie.



Dal punto di vista didattico:

- con integrazioni legate a potenziare la musica, lo sport, le certificazioni linguistiche e informatiche.

Le azioni predisposte, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "cittadini consapevoli".

I percorsi di miglioramento previsti e realizzati sono considerati preliminari al perseguimento di ulteriori obiettivi di processo che l'Istituzione si prefigge. Tali azioni, costituiscono il presupposto per la realizzazione delle nuove azioni del PTOF dell'I.C. Patari-Rodari-Pascoli-Aldisio", risorsa e strumento per raggiungere gli obiettivi formativi generali comuni prefissati dalla scuola e gli obiettivi specifici disciplinari ed interdisciplinari di apprendimento dei diversi curricula. L'Istituto intende promuovere, attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento, l'abitudine ad una rigorosa analisi di problemi e di informazioni e forme responsabili di partecipazione, un apprendimento attivo mirato all'uguaglianza educativa come esito, allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, all'orientamento delle scelte future.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo



Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre il fenomeno del cheating attraverso azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'UE; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, in particolare delle competenze digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Far in modo che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere nel contesto scolastico e anche di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali e acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico e scientifico-tecnologiche, sociali e civiche.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano alla lingua inglese e spagnola; - Valorizzazione delle competenze matematiche e scientifiche; - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso il potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere la didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare la diversità promuovendo un contesto inclusivo

- Definizione di un sistema di orientamento utile all'inclusione scolastica, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione.
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con



bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività di monitoraggio del successo formativo degli studenti in uscita e verifica del trend per quelli in entrata.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Definizione degli interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da diversi anni le TIC sono state sempre più integrate nella didattica delle varie discipline in quanto utili per progettare e realizzare esperienze di apprendimento per competenze, dando concreta attuazioni agli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo Piano Nazionale per la Scuola Digitale, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto di cui la scuola si è avvalsa.

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, la scuola ha potenziato il percorso di innovazione digitale, intesa come strumento di abilitante, connettore e volano di cambiamento. In particolare si è sperimentato l'utilizzo di Classroom ad integrazione della didattica in presenza, in passato in caso di lockdown o quarantene di gruppi classe e oggi come pratica didattica acquisita.

L'Istituto ha partecipato a diversi avvisi e bandi per il miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature digitali. Grazie a bandi PON, PNSD e PNRR (Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 - Piano Scuola 4.0) potenziare ambienti digitali già esistenti e crearne ex novo. Sono stati acquistati diversi PC e tablet per aumentare la possibilità di fruizione all'interno della scuola, e per permettere di rendere disponibili devices in comodato d'uso ad alunni che ne abbiano necessità. Con le risorse acquisite con l'Avviso pubblico rivolto alle scuole statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN sono state adeguate e rafforzate le reti internet dei plessi, progressivamente aggiornate. Sono stati acquistati acquistando notebook, tablet, LIM e Digiquadro per completare la dotazione delle aule.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle “classiche” lezioni, un’offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni al passo con i tempi e le esigenze individuali. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all’apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, attraverso l’uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco (scuola dell’infanzia e Primaria), per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L’obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze spendibili nel futuro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Ambienti didattici innovativi: @ule connesse per una didattica efficace ed inclusiva"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli spazi didattici che si identificano con le nuove classi saranno ripensati e progettati per favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, della ricerca, della riflessione e della collaborazione. Tramite il peer teaching e la peer education si favorirà la creazione di un ambiente comunicativo globale, in grado di adattarsi, in modo nuovo e profondo ad alcuni aspetti connessi alla domanda di relazioni comunicative sociali sia individuali che di gruppo. Questi nuovi ambienti, più articolati, organizzati e strutturati, faciliteranno l'accompagnamento e i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale, consentendo anche l'esecuzione di attività sincrone diverse. Spazi policentrici e dinamici, anche privi di cattedra, nei quali la classica lezione frontale trasmissiva diventerà solo un momento o, comunque, una parte dell' azione didattica, mentre largo spazio sarà lasciato ai processi comunicativi collaborativi o cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione e presentazione, dove gli studenti diventeranno effettivamente soggetti attivi della propria formazione: in pratica un allestimento di aule-fisse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rimodulabili dove il docente assume il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento. La progettazione andrà ad implementare la dotazione tecnologica già diffusa nella scuola, integrandola con l'acquisto di altre dotazioni tecnologiche per garantire l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili. In questa direzione, si completerà la dotazione con accessori per videoconferenze, software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno dinamiche, dotate di tecnologie e di arredi smart in grado di essere riposizionati nello spazio con facilità. Saranno previste dotazioni STEM che rappresentano, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Questo progetto considera gli alunni attori protagonisti del proprio percorso formativo ed è funzionale alla realizzazione di attività ispirate al costruttivismo e dirette, dunque, a promuovere, da parte di ciascun alunno, la conoscenza del mondo che lo circonda attraverso la riflessione sulle proprie esperienze. Lo stesso, inoltre, permette di suddividere la classe in piccoli gruppi, composti secondo criteri stabiliti dal docente e funzionali alle attività e alle dinamiche di gruppo da realizzare. La LIM o la Digital board posizionate a parete verranno utilizzate a rotazione dai vari gruppi per implementare e condividere il lavoro collaborativo e/o cooperativo pensato e predisposto ai banchi con l'aiuto del PC o del Tablet. Tali percorsi formativi avranno come effetto il miglioramento delle performance di quegli alunni che, in forte difficoltà rispetto alle tradizionali prestazioni scolastiche, posti in contesti differenti, potranno fare emergere capacità e abilità diverse riuscendo, così, a conseguire l'obiettivo richiesto con una notevole ricaduta positiva sulla propria autostima.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

02/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Costruiamo insieme una didattica nuova

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di costruire una piattaforma hardware software a sostegno dell'innovazione metodologica per le classi del I ciclo, sia di scuola primaria che secondaria di I grado. Portate a termine l'analisi dei fabbisogni e la ricognizione della strumentazione già in possesso dell'Istituto nei suoi tre plessi,

Importo del finanziamento

€ 158.184,81

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Dai vita ai concetti astratti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "Dai vita ai concetti astratti" prevede la realizzazione di 3 ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM nei tre plessi dell'Istituto Comprensivo Pascoli-Aldisio, al fine di implementare l'attività di coding e robotica educativa, presente nel Curricolo della scuola già da 5 anni, nella scuola dell'Infanzia con l'acquisto del robot giocattolo Bee Bot e di potenziare le attività laboratoriali nella scuola primaria e secondaria di 1° grado con l'acquisizione dei set Lego Education weDo 2.0, del robot Lego Mindstrom EV3 e delle schede programmabili Arduino. Nella logica di un'integrazione più ampia di tecnologie e per favorire l'inserimento nella progettualità didattica di attività di tipo "Maker" digitale e di approccio alla realtà aumentata, si prevede anche l'acquisizione di una stampante 3D e di visori ottici. Costruire e programmare un piccolo robot significa per gli alunni fare ipotesi e trovare soluzioni, provare, valutare e correggere in un ambiente reale e non virtuale, nel quale i ragazzi padroneggiano e controllano le azioni della macchina. Tali attività inoltre favoriscono il dialogo e la comunicazione all'interno del gruppo di lavoro, l'integrazione e lo sviluppo del pensiero critico. Usare le applicazioni di AR permette, invece, di facilitare lo studio di concetti astratti ad esempio della geometria attraverso la creazione di forme che possono essere agevolmente manipolate e osservate da qualsiasi angolazione, migliorando così la loro visualizzazione spaziale. Le stampanti 3D favoriscono sia lo sviluppo di competenze logiche e di orientamento spaziale, sia il processo scientifico di costruzione di un'ipotesi (progettazione) e creazione degli oggetti e miglioramento/correzione degli errori. Le aule individuate per l'attività sono ampie e confortevoli, possiedono buona



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acustica, illuminazione e connessione ad Internet e sono dislocate nei tre plessi della scuola, in modo da coinvolgere tutta la popolazione scolastica. Si prevede di coinvolgere in una prima fase le classi finali dell'Infanzia, le classi quarte e quinte della primaria e tutte le classi della secondaria di 1° grado. Nel PROGETTO sono previsti: • robot didattici LETTERA A • schede programmabili e set di espansione LETTERA B • visori ottici LETTERA C • stampante 3D LETTERA D • software CAD LETTERA E

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/11/2021

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: STEM: a scuola di competenze per il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto che il nostro istituto scolastico intende realizzare è la creazione di un laboratorio diffuso che abbia un orientamento di tipo interdisciplinare in linea con quello che è la filosofia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM creando connessioni fra tematiche diverse e utilizzando i diversi registri delle discipline per arrivare a far diventare i nostri alunni degli “artigiani tecnologici”. Il laboratorio unisce diversi tipi di tecnologie che permettono l'esplorazione di svariati ambiti e oggetti di apprendimento tramite metodologie innovative aventi come cardine l'apprendimento cooperativo, in cui il docente svolge un ruolo di tutoraggio, stimolo, e accompagnamento. La robotica è il centro attorno a cui ruota tutto il progetto con un approccio ludico e creativo nella scuola dell'infanzia e primaria per crescere nelle sue possibilità in ottica verticale nella secondaria di primo grado. I robot (mBot2, LEGO Education SPIKE Prime, Cubetto) sono dotati di applicativi didattici e un kit didattico per le discipline STEM (Arduino Student Kit), con attività strutturate che permettono di esplorare le discipline STEM e consolidarle “toccando con mano” gli aspetti peculiari, rendendo più semplice l'acquisizione di competenze. L'introduzione di kit elettronici intelligenti programmabili permetterà di elaborare procedimenti costruttivi ed esperienze in cui il pensiero computazionale sia al centro. Inoltre, si prevede l'acquisto di kit didattici a carattere scientifico che attraverso la realizzazione di esperienze didattiche misurabili (anche con i sensori presenti nei kit Arduino) ridurranno il concetto di astrazione che accompagna di solito lo studio delle scienze in modo tradizionale. L'aumento delle attrezzature permetterà, nelle nostre 3 classi 4.0, di migliorare lo spazio didattico finalizzato ad un uso efficace e competente delle nuove tecnologie come strumento di apprendimento e di espressione del sé.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Formazione digitale e potenziamento delle competenze del personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone l'implementazione di un programma di formazione digitale che vedrà impegnato l'Istituto comprensivo sul potenziamento delle competenze del personale scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Obiettivo principale è favorir una transizione digitale efficace, in linea con le direttive del DM66/2023. La formazione, in particolare, sarà orientata sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, al fine di promuovere un uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli alunni. I moduli formativi attivati dovranno rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico permettendo di sviluppare competenze pratiche e di integrare efficacemente le risorse digitali utilizzate nella didattica quotidiana. In questo modo la formazione digitale realizzata non solo migliorerà le competenze del personale, ma impatterà in modo efficace sugli studenti che potranno fruire di ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi.

Importo del finanziamento

€ 58.035,78

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

● Progetto: Edu-digital 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira ad ampliare le competenze digitali del personale docente dei tre ordini scolastici. L'intento è di ampliare il numero di docenti che utilizzano in modo davvero innovativo le tecnologie presenti nella scuola e quelle in via di installazione a seguito dei progetti PNRR

Importo del finanziamento

€ 47.557,10

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e Multilinguistiche per una scuola di tutti e di ciascuno.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira al rafforzamento delle competenze STEM e Linguistiche oltre che della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione specifica dei docenti. Saranno utilizzati metodi innovativi di insegnamento /apprendimento, potenziando la condivisione di best practice che avranno come obiettivo la realizzazione di lezioni caratterizzate da un approccio laboratoriale e cooperativo. In questo modo si susciterà l'interesse professionale dei docenti e la naturale curiosità degli alunni. Obiettivo principale delle attività sarà quello di promuovere il superamento degli stereotipi e dei divari di genere.

Importo del finanziamento

€ 100.507,31

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: FUTURE LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Discipline STEM: la nostra offerta prevede di sviluppare in alunne e alunni le competenze scientifico-tecnologiche, oggi fondamentali per fornire loro gli strumenti di accesso a una cittadinanza attiva e partecipata e per rispondere alle esigenze di un mondo del lavoro che ne è alla continua ricerca. La proposta progettuale è dedicata ai bisogni formativi dei nostri discenti e presenta una ricca offerta di corsi centrati sull'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Technology, Engineering and Mathematics): dalla didattica laboratoriale della matematica all'approccio investigativo ed esperienziale, dal coding per lo sviluppo del pensiero computazionale ai vantaggi dell'utilizzo della robotica educativa, dal Tinkering per favorire l'espressione personale e la creatività al problem finding per sviluppare curiosità ed esplorazione. L'offerta formativa prevede il ricorso alle nuove frontiere della tecnologia come la realtà virtuale VR, la realtà aumentata AR, l'intelligenza artificiale AI. Lingue Straniere: la nostra offerta prevede di sviluppare in docenti competenze linguistiche finalizzate al miglioramento delle metodologie di insegnamento. Si prevede l'attivazione di corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di livello successivo a quello di partenza. Verrà attivato un corso formativo di metodologia CLIL per docenti, le modalità di svolgimento potranno essere attivate anche in rete o con altre scuole del territorio ed enti.

Importo del finanziamento

€ 86.268,80

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme per una scuola inclusiva e di qualità.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a sostenere gli studenti soprattutto quelli con BES con Bisogni Educativi Speciali (BES) e difficoltà di apprendimento nella scuola secondaria di primo grado, creando un ambiente scolastico inclusivo e accogliente e promuovendo l'inclusione, il successo formativo e il benessere psicologico. La nostra scuola da sempre valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. Nel nostro istituto la presenza di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento ha richiesto e richiede un contenimento emotivo-affettivo, una serie di interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro e altri interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metacognitive. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e di esclusione. I nostri interventi educativi e didattici mirano a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa. I docenti già basano il proprio rapporto con gli alunni sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano il metodo euristico e problematico. Le principali tecniche di lavoro che si utilizzeranno, utilizzate già dai nostri docenti, sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari; giochi didattici. Gli obiettivi del progetto saranno di garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; di ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; di realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; di favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione. I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, mentoring e orientamento saranno rivolti agli alunni che manifestano in modo evidente, insofferenza nei confronti dell'Istituzione scolastica e delle attività didattiche formali della scuola.

Importo del finanziamento

€ 46.282,96

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	56.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	56.0	0

● Progetto: Insieme per una scuola inclusiva e di qualità.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a sostenere gli studenti soprattutto quelli con BES con Bisogni Educativi Speciali (BES) e difficoltà di apprendimento nella scuola secondaria di primo grado, creando un ambiente scolastico inclusivo e accogliente e promuovendo l'inclusione, il successo formativo e il benessere psicologico. La nostra scuola da sempre valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. Nel nostro istituto la presenza di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento ha richiesto e richiede un contenimento emotivo-affettivo, una serie di interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro e altri interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. I nostri interventi educativi e didattici mirano a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

“svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità”, a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa. I docenti già basano il proprio rapporto con gli alunni sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano il metodo euristico e problematico. Le principali tecniche di lavoro che si utilizzeranno, utilizzate già dai nostri docenti, sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari; giochi didattici. Gli obiettivi del progetto saranno di garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; di ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; di realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; di favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione. I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, mentoring e orientamento saranno rivolti agli alunni che manifestano in modo evidente, insofferenza nei confronti dell'Istituzione scolastica e delle attività didattiche formali della scuola.

Importo del finanziamento

€ 51.315,25

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	62.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	62.0	0

Approfondimento

La scuola è stata oggetto di finanziamenti in ordine all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano scuola 4.0, diretto a trasformare almeno 100.000 aule delle scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo Grado in ambienti Innovativi di Apprendimento. Pertanto, questa scuola ha la possibilità di trasformare parte delle attuali aule utilizzando i finanziamenti del PNRR. Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, è stato costituito con nota prot. 4500 del 11/10/2022, un gruppo di progettazione che, in attesa della pubblicazione delle linee guida da parte del Ministero, sta procedendo all'individuazione delle pedagogie Innovative necessarie ai nuovi ambienti di apprendimento e alla previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei futuri nuovi spazi didattici. Occorre sottolineare che questa scuola ha attivato la prima classe 4.0 nell'anno scolastico 2020-21, capitalizzando così le esperienze di didattica digitale maturate nel corso dell'emergenza pandemica. Nell'anno in corso sono funzionanti nell'Istituto 12 classi 4.0: n.1 nella scuola Primaria e n.11 nella scuola secondaria di Primo Grado.

INNOVAZIONE - CLASSI 4.0 - SEZIONE DIGITALE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nel nostro Istituto sono presenti tre classi 4.0, una didattica innovativa che prevede l'uso delle tecnologie in un rapporto d' integrazione tra pratiche didattiche e digitale. L' uso delle tecnologie in classe è un tema tanto delicato quanto attuale, soprattutto nella società in cui viviamo, dove vengono richieste competenze sempre più specializzate. La classe 4.0 adotta strategie ad hoc per un uso consapevole degli strumenti digitali, così da portare avanti il



progetto di una didattica per competenze, tanto sostenuto dall'Unione Europea.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale si pone proprio l'obiettivo di rinnovare i curricoli scolastici alla luce delle competenze chiave e quelle digitali.

La classe 4.0 si pone come obiettivo quello di cambiare la scuola stessa, trasformare gli ambienti d'apprendimento, i tempi e i modi di insegnare. Una didattica innovativa che si pone in una posizione critica nei confronti di una didattica nozionistica e trasmissiva, che costringe l'alunno all'ascolto passivo e promuove una certa omologazione del sapere. La didattica, in questa visione, subisce una netta rivoluzione e il ruolo dell'insegnante cambia profondamente: da trasmettitore di informazioni diventa un mentore, un facilitatore il cui obiettivo è porre il bambino davanti a degli stimoli, senza per questo influenzarlo. Le situazioni-stimolo proposte non devono però essere artificiali o simulate ma calate in contesti reali perché è essenziale che la scuola sia strettamente connessa al mondo esterno. In questo modo lo studente è in condizione di sviluppare capacità critiche e di ragionamento nonché di problem solving, competenze che lo accompagneranno per tutto l'arco della sua vita. Le nuove metodologie della classe 4.0, puntano su questo, sulla realizzazione di una didattica per competenze, unendo l'aspetto tecnologico all'aspetto didattico-pedagogico. Esempi di questo tipo di strategia didattica sono la Flipped Classroom, gli EAS e la Classe Scomposta.

Flipped Classroom : si tratta di invertire i due principali momenti dell'agire didattico, permettendo agli studenti di prepararsi su un determinato argomento a casa per poi effettuare compiti o esercitazioni in classe, sotto la supervisione dell'insegnante.

Problem-Based Learning: in questo metodo l'insegnante pone un problema, concreto e reale, e lo studente è chiamato a risolverlo formulando ipotesi, raccogliendo materiale, ragionando in modo autonomo ma confrontandosi anche con gli altri.

Peer Instruction: È un metodo di apprendimento interattivo tra pari, precursore della classe capovolta. In sintesi, si studia a casa l'argomento e in classe si verifica quanto appreso e si approfondisce, quasi sempre tramite discussioni e dibattiti tra gli studenti.

Cooperative Learning : nel Cooperative Learning, o apprendimento cooperativo, gli studenti sono la fonte e la risorsa dell'apprendimento. Non è da confondere con il lavoro di gruppo che ha lo svantaggio di far prevalere le personalità più forti e carismatiche. In un gruppo cooperativo ognuno ha un ruolo ben preciso che lo rende indispensabile al raggiungimento dell'obiettivo finale.

Inquiry-Based Learning: È un metodo molto simile al PBL: si parte da un quesito reale, proposto dall'insegnante o dagli studenti stessi; seguirà poi una fase di ricerca e di indagine in cui ci si potrà avvalere di diverse risorse (ricerche in rete, interviste, sondaggi). La tecnologia ha un ruolo importante perché i risultati raggiunti dovranno essere archiviati, analizzati, esposti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Pensata così la scuola offre una didattica nuova, che come conseguenza ha lo scardinamento della lezione tradizionale, e richiede anche un ripensamento del concetto di aula così come siamo abituati ad immaginarla. Per rendere la scuola innovativa e al passo coi tempi, non basta, dunque, una classe digitalmente attrezzata, un esempio è la classe 2.0, il risultato chiaro di come la tecnologia non è la panacea di tutti i mali. Utilizzare la tecnologia in classe nel modo sbagliato può essere controproducente tanto da ostacolare l'apprendimento. Spesso l'insegnante si avvicina allo strumento digitale senza cambiare nulla nel suo metodo di insegnamento, utilizzando la tecnologia come un semplice surrogato. L'aula 4.0 non è solamente un'aula dove cambia la disposizione dei banchi o dove la cattedra non è più il punto fisso sul quale rivolgere l'attenzione. E' anche un'aula pensata appositamente per integrare nella didattica l'utilizzo delle nuove tecnologie. In un'aula 4.0, ci sono: postazioni di gruppo scomponibili, lavagne interattive alle pareti, connessione wi-fi, videoproiettori, e i ragazzi utilizzano gli Ipad con le App più innovative del sistema Apple. La scuola di oggi non può ignorare il mondo esterno e dovrebbe avere il compito di preparare le future generazioni ai continui cambiamenti e alle continue sfide che verranno (e il digitale è sicuramente una di queste). Deve però anche offrire gli strumenti per difendersi dai pericoli insiti in una società come quella attuale, ormai divisa in un doppio binario, tra online e offline. La scuola digitale non è un universo parallelo. Non è un'altra scuola. Esiste solo la scuola, un'organizzazione complessa con una missione ben precisa: la buona didattica, e quindi il fine ultimo, gli apprendimenti, le competenze dei nostri studenti.



Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola si pone in linea con i principi della Costituzione, del Regolamento dell'Autonomia, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, della legge 107/2015 ed ha pure come riferimento le linee guida per le discipline STEM (emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) Legge 197 del 29 dicembre 2022), finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Essa ha come finalità quella di porre al centro l'alunno e il suo processo di crescita, garantendone il successo formativo attraverso una forma di apprendimento permanente. Infatti, attraverso una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti, incentrati su percorsi di crescita culturale e funzionali alla valorizzazione delle diversità e alla promozione delle potenzialità di ciascuno, si mira a sostenere tutti gli alunni nel processo di acquisizione e sviluppo delle competenze chiave, previste dalle "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018". Inoltre, per favorire l'Inclusione di tutti gli alunni, attraverso il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe si impegnano a rispondere ai bisogni educativi degli stessi, operando scelte didattiche e organizzative coerenti con l'esigenza di valorizzare le diversità individuali, oltre a creare condizioni favorevoli all'apprendimento personalizzato.

Nello specifico, l'offerta formativa della scuola è organizzata in macro-aree - CITTADINANZA ATTIVA, POTENZIAMENTO/RECUPERO , STEM, SPORT E MUSICA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO, INCLUSIONE; riconosce un importante spazio anche alle Certificazioni linguistiche (quest'anno previste nell'ambito dei percorsi del DM65/2023), alle competizioni matematiche (con Università di Palermo, Università Bocconi di Milano e Dipartimento di Matematica dell'Università di Perugia) e alle Certificazioni informatiche EIPASS JUNIOR (essendo Centro EIPASS dall'a.s.2021/2022); ha aderito a POR7PON, alle azioni del PNSD e recentemente a quelle previste dal PNRR.

Per dare concreta attuazione ad alcune iniziative la scuola stipula accordi e intese con partner esterni (Enti/Istituzioni/Associazioni del territorio), che condividono le finalità educative e formative della nostra scuola.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI

Scuole dell'infanzia	Scuole primarie	Scuola secondaria di I grado
----------------------	-----------------	------------------------------



<ul style="list-style-type: none"> • A. ALDISIO - CZAA85203N • L. D'ERRICO - CZAA85204P • A. GAGLIARDI - CZAA85202L • G. RODARI - CZAA85201G <p>40 ore settimanali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ALDISIO - CZEE85203V • L. D'ERRICO - CZEE85204X • A. GAGLIARDI - CZEE85202T <p>27 ore settimanali (classi 1[^]-2[^]-3[^])</p> <p>29 ore settimanali (classi 4[^]-5[^] ai sensi della L. 234/2021)</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. RODARI - CZEE85201R <p>27 ore settimanali (classi 1[^]-2[^]-3[^])</p> <p>29 ore settimanali (classi 4[^]-5[^] ai sensi della L. 234/2021)</p> <p>40 ore settimanali (Tempo Pieno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • G.PATARI - CZMM85201Q • G.PASCOLI - CZMM85201Q <p>30 ore settimanali</p> <p>33 ore settimanali CORSO A INDIRIZZO MUSICALE</p>
--	--	--

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA

Ordinario Classe Classe Classe Classe Classe

PRIMA SECONDA TERZA QUARTA QUINTA

Sett. Sett. Sett. Sett. Sett.

Italiano	8	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	7	7	7	7



Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Arte	2	2	1	2	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	2	2
Religione	2	2	2	2	2

SCUOLA PRIMARIA - Orario di funzionamento 40 Ore settimanali: si mantiene lo stesso monte ore settimanale per disciplina + 3 ore attività laboratoriali + 10 ore mensa e post mensa.

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE - SCUOLA SECONDARIA I GRADO Orario di funzionamento 30 ore settimanali

ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9 ore	297
Matematica e Scienze	6 ore	198
Tecnologia	2 ore	66
Inglese	3 ore	99
Seconda Lingua Comunitaria	2 ore	66
Musica	2 ore	66
Arte e Immagine	2 ore	66
Scienze Motorie	2 ore	66
Religione	1 ora	33
Approfondimento di discipline a scelta	1 ora	33

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (Decreto Interministeriale n. 176/2022)



La scuola ha previsto la conversione dei corsi di strumento musicale in percorsi ad indirizzo musicale ai sensi del Decreto Interministeriale sopra indicato e ha approvato il relativo regolamento in data 20 dicembre 2022 con delibera n.16 del Consiglio d'Istituto.

Orario di funzionamento 33 ore settimanali-curricolari: al monte ore di 30 si aggiungono ulteriori tre ore settimanali da svolgersi in orario antimeridiano

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che prevede a partire dall'a.s. 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione, in ogni classe, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, tutti i docenti, come previsto dalla norma, sono chiamati all'insegnamento della disciplina per un monte ore non inferiore a 33 ore annuali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CATANZARO -RODARI- IC	CZAA85201G
CATANZARO A. GAGLIARDI	CZAA85202L
CATANZARO ALDISIO IC	CZAA85203N
LAURA D'ERRICO	CZAA85204P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CATANZARO RODARI	CZEE85201R
CATANZARO A. GAGLIARDI	CZEE85202T
CATANZARO ALDISIO IC	CZEE85203V
CATANZARO LAURA D'ERRICO	CZEE85204X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS CATANZARO "G.PATARI" IC

CZMM85201Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CATANZARO -RODARI- IC CZAA85201G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CATANZARO A. GAGLIARDI CZAA85202L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CATANZARO ALDISIO IC CZAA85203N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAURA D'ERRICO CZAA85204P

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO RODARI CZEE85201R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO A. GAGLIARDI CZEE85202T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO ALDISIO IC CZEE85203V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CATANZARO LAURA D'ERRICO CZEE85204X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS CATANZARO "G.PATARI" IC CZMM85201Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, che prevede a partire dall'a.s. 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione, in ogni classe, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, tutti i docenti, come previsto dalla norma, sono chiamati all'insegnamento della disciplina per un monte ore non inferiore a 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

IC CZ PATARI-RODARI-PASC-ALDISIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il "Curricolo verticale dell'Istituto" è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Il Curricolo d'Istituto costituisce lo strumento di lavoro degli insegnanti che svolgono le diverse attività operando con UdA e rubriche di valutazione, utilizzando modelli comuni a tutti e tre gli ordini di scuola per la progettazione didattica (curricolo verticale). Partendo dal Curricolo si sviluppano: progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti; programmazione per classi parallele e per ambiti disciplinari (dipartimenti); si definiscono: progettazioni di moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze, criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere attraverso il Curricolo vengono individuati in modo chiaro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il Curricolo di Istituto. Il Curricolo Verticale, aggiornato alla luce della L.92/2019, del Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e del Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, relativamente all'Insegnamento dell' "Educazione Civica", include anche quello di Educazione Civica; curriculum che ha l'intento di offrire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di favorire l'apprendimento di ciascuno. Tale Curricolo si basa sul principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari e si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE



2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

3. CITTADINANZA DIGITALE.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto è disponibile nell'apposita sezione del sito web della scuola.

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è definito uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze. Il curricolo di istituto verticale presenta due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto il Curricolo viene pianificato attraverso la progettazione di UDA per competenze, che prevedono la valutazione sia di processo che di prodotto. Attraverso le UDA interdisciplinari gli alunni hanno la possibilità di manifestare le competenze trasversali, che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, alla assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di apprendere ad apprendere, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per l'elaborazione del Curricolo d'Istituto si è tenuto conto delle competenze chiave di cittadinanza, trasversali a ogni campo di esperienza e ogni disciplina. La metodologia didattica interdisciplinare utilizzata mira a sviluppare il pensiero critico degli alunni. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per il comportamento e per le competenze chiave di cittadinanza.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art.1 legge n.92/2019). "È necessario che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro". (art.7 legge n.92/2019). In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che prevede a partire dall'a. s. 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione, le istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la



conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge).

Il DM 183 del 7/09/2024 definisce le [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#) a partire dall'anno scolastico 2024/2025; pertanto il curricolo di Educazione civica della scuola si riferirà ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. I tre nuclei concettuali di riferimento:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Le Uda di Educazione Civica saranno predisposte in maniera interdisciplinare e per classi parallele.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ICCZ PATARI-RODARI-PASC-ALDISIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Vacanza studio ENGLAND**

La nostra Istituzione scolastica intende promuovere l'educazione multiculturale intesa come opportunità di crescita per gli studenti di oggi e futuri lavoratori di domani, implementando e potenziando la conoscenza della lingua inglese, attraverso la proposta di una vacanza studio da vivere nei mesi estivi nella città di Hatfield, presso l'University of Hertfordshire, a circa un'ora dal centro di Londra. Si sottolinea che la vacanza studio costituisce un'attività extrascolastica, poiché il suo svolgimento è previsto in estate e, dunque, la sua organizzazione non sarà gestita dalla scuola ma interamente dal tour operator in collaborazione con le docenti di lingua inglese che aderiranno all'iniziativa.

- Destinatari: alunni delle Classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado
- Partner: agenzia STE (Study Travel Experience)



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Frequenza di un Corso di L2 con rilascio di Attestato finale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e Multilinguistiche per una scuola di tutti e di ciascuno.
- FUTURE LAB

Approfondimento:

Vedi locandina allegata

Allegato:

Locandina-Londra-in-Vacanza-Studio.pdf

Dettaglio plesso: SMS CATANZARO "G.PATARI" IC (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Attività n° 1: Vacanza studio ENGLAND**

VACANZA STUDIO IN PERIODO ESTIVO

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- LLLKLLKLLKLL

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e Multilinguistiche per una scuola di tutti e di ciascuno.
- FUTURE LAB



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CZ PATARI-RODARI-PASC-ALDISIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratori STEM

L'Acronimo inglese STEM é riferito a diverse discipline – Science, Technology, Engineeringe Mathematica (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) –e indica l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche, richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. L'esigenza di rafforzare gli insegnamenti STEM scaturisce dagli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti (PISA3, TIMSS4, INVALSI) che hanno messo in evidenza la presenza di alte percentuali di studenti che hanno scarse competenze nelle discipline scientifiche, causando ciò ripercussioni anche sul mondo del lavoro.

Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento, dunque, banalmente, all'insieme delle materie scientifiche, ma una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento.

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, il Ns Istituto punterà sull'interdisciplinarietà e sulle materie STEM attraverso attività considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C, ossia le 4 competenze definite come fondamentali dalla NEA ([National Education Association](#)).

Le 4 skills che risultano state particolarmente rilevanti e accorpate nel modello dell 4 C, sono:

- **Critical thinking**, il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo senso, le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem



solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.

□ **Communication**, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

□ **Collaboration**, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola primaria, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

□ **Creativity**, la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Metodologie e approcci didattici

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito con l'introduzione delle discipline STEM, intende rafforzare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche – grazie a un approccio inter e multidisciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica. STEM, in realtà, non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso. Le discipline STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della realtà e della vita civica. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai



tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula. Lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

L'area STEM sarà potenziata attraverso i percorsi formativi da attuare in orario curriculare, ai sensi del DM 65/2023 - fondi del PNRR.

PROGETTO: "Competenze STEM e Multilinguistiche per una scuola di tutti e di ciascuno"

D.M. 65/2023 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Codice M4C1/3.1-2023-1143-P-37636 CUP D64D23003940006

- "Benvenuto Sig. Coding 1" - bambini di 5 anni plessi Rodari e Gagliardi

PROGETTO: "FUTURE LAB"

D.M. 65/2023 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Codice M4C1/3.1-2023-1143-P-32196 CUP B64D23004010006

-Baby Stem (A) - bambini di 5 anni plesso Aldisio

- Baby Stema (B) - bambini di 5 anni plesso D'Errico



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.
2. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.
3. Riferisce correttamente eventi del passato recente legati al proprio vissuto e formula semplici ipotesi su cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.



4. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
5. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
6. Inventiva storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

○ Azione n° 2: Laboratori STEM

L'Acronimo inglese STEM é riferito a diverse discipline – Science, Technology, Engineeringe Mathem (Tecnologia, Ingegneria e Matematica) –e indica l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche, richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. L'esigenza di rafforzare gli insegnamenti STEM scaturisce dagli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti (PISA3, TIMSS4, INVALSI) che hanno messo in evidenza la presenza di alte percentuali di studenti che hanno scarse competenze nelle discipline scientifiche, causando ciò ripercussioni anche sul mondo del lavoro.

Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento, dunque, banalmente, all'insieme delle materie scientifiche, ma una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento.

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, il Ns Istituto punterà sull'interdisciplinarietà e sulle materie STEM attraverso attività considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C, ossia le 4 competenze definite come fondamentali dalla NEA ([National Education Association](#)).

Le 4 skills che risultano state particolarmente rilevanti e accorpate nel modello dell 4 C, sono:

- **Critical thinking**, il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo senso, le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem



solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.

□ **Communication**, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

□ **Collaboration**, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola primaria, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

□ **Creativity**, la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Metodologie e approcci didattici

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito con l'introduzione delle discipline STEM, intende rafforzare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche – grazie a un approccio inter e multidisciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica. STEM, in realtà, non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso. Le discipline STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della realtà e della vita civica. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai



tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula. Lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

L'area STEM sarà potenziata attraverso i percorsi formativi da attuare in orario extracurricolare, ai sensi del DM 65/2023 - fondi del PNRR.

PROGETTO: "Competenze STEM e Multilinguistiche per una scuola di tutti e di ciascuno"-
D.M. 65/2023 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Codice M4C1/3.1-2023-1143-P-37636 CUP D64D23003940006

- "Benvenuto Sig. Coding 1" - cl. 1^ e 2^ Rodari e Gagliardi
- "Officine STEM 2" - cl. 3^ Rodari e Gagliardi
- "Officine STEM 3" - cl. 4^ Rodari e Gagliardi
- "Robotica educativa" - cl. 5^ Rodari e Gagliardi
- "Cambridge for school" Starter 1 - cl. 3^ e 4^ Rodari e Gagliardi
- "Cambridge for school" Starter 2 - cl. 3^ e 4^ Rodari e Gagliardi



- "Cambridge for school" Starter 3 - cl. 3[^] e 4[^] Rodari e Gagliardi
- "Cambridge for school" Movers 1 - cl. 5[^] Rodari e Gagliardi
- "Cambridge for school" Movers 2 - cl. 5[^] Rodari e Gagliardi

PROGETTO: "FUTURE LAB" - D.M. 65/2023 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Codice M4C1I3.1-2023-1143-P-32196 CUP B64D23004010006

- STEM FOR KIDS (A) – cl. 3[^] Aldisio
- STEM FOR KIDS (B) – cl. 3[^] D'Errico
- RADIO WEB SCHOOL (A) – cl. 4[^] D'Errico
- STEM BY STEM (B) – cl. 4[^] Aldisio
- STEM BY STEM (C) – cl. 4[^] D'Errico
- DIGITAL MUSIC (B) – cl. 5[^]Aldisio/D'Errico sede Aldisio
- ENGLISH FOR KIDS – cl. 3[^] Aldisio/D'Errico sede D'Errico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi delle competenze STEM per le classi prime, seconde, terze:

1. Ricerca semplici dati, ricava informazioni da diversi tipi di rappresentazioni, individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni e li rappresenta con diverse modalità; elabora semplici modelli utilizzando strumenti multimediali, anche in collaborazione con i pari.
2. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; si pone domande e ricerca da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
3. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante o in collaborazione con i pari: osserva e descrive fatti o eventi, formula ipotesi per spiegare ciò che osserva ed effettua semplici indagini per verificarle.
4. Individua situazioni problematiche che nella realtà quotidiana, ricerca soluzioni anche in collaborazione con i pari, sperimenta diverse strategie e strumenti, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite; esplicita il ragionamento seguito per arrivare alla soluzione.

5. Utilizza le proprie conoscenze e abilità per assumere in modo consapevole semplici atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente naturale e sociale.

Obiettivi delle competenze STEM per le classi quarte e quinte:

1. Entrando in contatto con diversi stimoli attraverso attività laboratoriali, sviluppa atteggiamenti di curiosità e di ricerca, esplora i fenomeni e li interpreta con l'utilizzo di modelli anche matematici.
2. Elaboro spiegazioni sui problemi che lo interessano, valuta aspetti quantitativi e qualitativi, fa misurazioni e scopre dati per giungere alla descrizione della realtà considerata.
3. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Costruisce ragionamenti



formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee, descrivendo la strategia seguita e confrontandosi con il punto di vista altrui.

4. Nell'interazione con gli altri sperimenta la pianificazione di progetti e/o la creazione di contenuti multimediali, ricorrendo consapevolmente a strumenti espressivi diversi, esplicitando e dando spazio al proprio pensiero divergente.

5. Utilizza le conoscenze scientifico-tecnologiche per comprendere la realtà in cui viviamo, assume atteggiamenti consapevoli per la tutela dell'ambiente e della salute propria ed altrui.

○ Azione n° 3: Laboratori STEM

L'Acronimo inglese STEM é riferito a diverse discipline - Science, Technology, Engineeringe Mathem (Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - e indica l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche, richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. L'esigenza di rafforzare gli insegnamenti STEM scaturisce dagli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti (PISA3, TIMSS4, INVALSI) che hanno messo in evidenza la presenza di alte percentuali di studenti che hanno scarse competenze nelle discipline scientifiche, causando ciò ripercussioni anche sul mondo del lavoro.

Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento, dunque, banalmente, all'insieme delle materie scientifiche, ma una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento.

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, il Ns Istituto punterà sull'interdisciplinarietà e sulle materie STEM attraverso attività considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C, ossia le 4 competenze definite come fondamentali dalla NEA ([National Education Association](#)).

Le 4 skillsche risultano state particolarmente rilevanti e accorpate nel modello dell 4 C, sono:

□ **Critical thinking**, il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo



senso, le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.

□ **Communication**, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

□ **Collaboration**, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola primaria, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

□ **Creativity**, la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Metodologie e approcci didattici

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito con l'introduzione delle discipline STEM, intende rafforzare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche - grazie a un approccio inter e multidisciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica. STEM, in realtà, non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso. Le discipline STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della realtà e della vita civica. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem



solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula. Lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

L'area STEM sarà potenziata attraverso i percorsi formativi da attuare in orario extracurricolare, ai sensi del DM 65/2023 - fondi del PNRR.

PROGETTO: "FUTURE LAB" - D.M. 65/2023 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Codice M4C1I3.1-2023-1143-P-32196 CUP B64D23004010006

- Cambridge for school – Key 3 – cl.3[^]
- Cambridge for school – Key 2 – cl.3[^]
- Cambridge for school – Key 1 – cl.3[^]
- Cambridge for school – Movers 4 – cl.1[^] - 2[^]
- Cambridge for school – Movers 3 – cl.1[^] - 2[^]
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo – cl. 1[^]-2[^]3[^]



- OFFICINE STEM 1 – cl. 2[^] - 3[^]
- Robotica educativa – cl. 1[^]
- Innovazione e Multimedialità 3 – cl. 2[^]- 3[^]

PROGETTO: “Competenze STEM e Multilinguistiche per una scuola di tutti e di ciascuno”-
D.M. 65/2023 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Codice
M4C1/3.1-2023-1143-P-37636 CUP D64D23003940006

- Faccio, imparo e creo con la Modellizzazione 3D - cl.1[^]
- STEM BY STEM – cl.1[^]
- STEP BY STEP – cl.2[^]
- RADIO WEB SCHOOL – cl.2[^]
- DIGITAL MUSIC (A) - cl. 1[^] - 2[^] - 3[^]
- ORIENTASTEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sa utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà;
2. Sa utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare situazioni problematiche sulla base di dati ricavati in modo sperimentale o presi da testi in letteratura scientifica;
3. Sviluppa competenze digitali sperimentando nuove tecniche e codici, con particolare riferimento alla lettura e interpretazione critica e attiva dei diversi linguaggi multimediali;
4. Acquisisce capacità di progettazione e pianificazione del lavoro, attraverso modalità di apprendimento laboratoriale e cooperativo;
5. Interagisce positivamente con i pari, argomentando e discutendo in modo critico, per trovare soluzioni condivise.
6. Utilizza le conoscenze scientifico tecnologiche per comprendere la realtà in cui viviamo, affronta scelte consapevoli per la propria e altrui salute e sa assumersi responsabilità nei confronti dell'ambiente.



Moduli di orientamento formativo

IC CZ PATARI-RODARI-PASC-ALDISIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento non riguarda solo la fine del processo (la scelta del percorso scolastico successivo) ma tutto il processo, non riguarda il futuro ma il presente. Le caratteristiche del nuovo paradigma dell'orientamento formativo sono:

-Centralità del soggetto: anziché accompagnare /consigliare qualcuno a una scelta si cerca di sviluppare le competenze che consentono a ciascuno di progettare il proprio futuro e di renderlo praticabile.

-Centralità della didattica: non solo o non tanto della "didattica orientativa" come didattica speciale, quanto della buona didattica, della didattica efficace in vista dello sviluppo delle competenze.

-Centralità delle competenze e delle motivazioni rispetto al "rendimento scolastico" e alle (supposte) attitudini.

-Superamento della funzione sostanzialmente "selettiva" dell'orientamento.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.



Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

2.LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Si vuole creare un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento di interventi dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico un loro progetto di vita. Inoltre, si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione superiore con consapevolezza.

3.LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

COMPETENZE ORIENTATIVE Caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

4.GLI OBIETTIVI

Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni così da stimolare nello studente COMPETENZE ORIENTATIVE ovvero Caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa:

- La conoscenza di se stessi (caratteristiche personali, metodo di studio, punti di forza e di debolezza)
- La conoscenza del territorio
- La conoscenza del mondo del lavoro
- La conoscenza dell'offerta formativa superiore.

5.LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE



Si svolgeranno attività in orario curriculare ma anche extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica. Le attività per la realizzazione dei moduli di orientamento non prevedono fondi specifici ma possono fare riferimento ad altri canali di finanziamento:

FONDI PNRR

Nuove competenze e nuovi linguaggi (per le discipline STEM) Didattica digitale integrata

Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Nuovo Programma Nazionale "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027

CONTRIBUTO VOLONTARIO DEGLI STUDENTI

6. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

INDICATORI DI PROCESSO

- Realizzazione di almeno un'attività per ciascuno degli obiettivi indicati
 - Coinvolgimento di almeno una disciplina nella realizzazione di forme di didattica orientativa
 - Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà
 - Partecipazione alle attività extracurricolari proposte
 - Partecipazione ad almeno una delle attività previste per il rinforzo delle discipline STEM
 - Organizzazione di almeno un incontro con imprese del settore professionale di riferimento per le classi terze
- Compilazione del proprio curriculum vitae da parte degli studenti delle classi III
- Partecipazione ad almeno due incontri di presentazione dell'offerta delle scuole di grado superiore del territorio



- Compilazione dell'e-portfolio su base volontaria da parte degli studenti delle classi terze con indicazione del proprio capolavoro

INDICATORI DI RISULTATO

Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono.

Successo degli studenti in uscita dalla scuola.

Il monitoraggio del piano potrà essere svolto predisponendo dei sistemi di controllo degli indicatori scelti (raccolta di dati, questionari di gradimento, anche a distanza).

7. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio sarà svolto attraverso questionari che verranno sottoposti agli alunni all'inizio, in itinere e alla fine dell'anno scolastico. I questionari saranno analizzati e commentati con lo scopo di sollecitare in tutti gli alunni la riflessione sugli esiti individuali ottenuti. Si individuerà un piano di intervento (patto formativo) individuale o collettivo sulla base degli esiti ottenuti. Si applicheranno gli interventi di carattere compensativo, sollecitando comportamenti riflessivi da parte degli alunni. I questionari saranno ripetuti periodicamente e si analizzeranno con gli alunni gli eventuali cambiamenti.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento non riguarda solo la fine del processo (la scelta del percorso scolastico successivo) ma tutto il processo, non riguarda il futuro ma il presente. Le caratteristiche del nuovo paradigma dell'orientamento formativo sono:

-Centralità del soggetto: anziché accompagnare /consigliare qualcuno a una scelta si cerca di sviluppare le competenze che consentono a ciascuno di progettare il proprio futuro e di renderlo praticabile.

-Centralità della didattica: non solo o non tanto della "didattica orientativa" come didattica speciale, quanto della buona didattica, della didattica efficace in vista dello sviluppo delle competenze.

-Centralità delle competenze e delle motivazioni rispetto al "rendimento scolastico" e alle (supposte) attitudini.

-Superamento della funzione sostanzialmente "selettiva" dell'orientamento.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in



un'attività di autovalutazione.

2.LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Si vuole creare un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento di interventi dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico un loro progetto di vita. Inoltre, si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione superiore con consapevolezza.

3.LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

COMPETENZE ORIENTATIVE Caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

4.GLI OBIETTIVI

Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni così da stimolare nello studente
COMPETENZE ORIENTATIVE ovvero Caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa:

- La conoscenza di se stessi (caratteristiche personali, metodo di studio, punti di forza e di debolezza)
- La conoscenza del territorio
- La conoscenza del mondo del lavoro
- La conoscenza dell'offerta formativa superiore.

5.LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Si svolgeranno attività in orario curriculare ma anche extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica. Le attività per la realizzazione dei moduli di orientamento non prevedono fondi specifici ma possono fare riferimento ad altri canali di finanziamento:



FONDI PNRR

Nuove competenze e nuovi linguaggi (per le discipline STEM) Didattica digitale integrata

Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Nuovo Programma Nazionale "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027

CONTRIBUTO VOLONTARIO DEGLI STUDENTI

6. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

INDICATORI DI PROCESSO

- Realizzazione di almeno un'attività per ciascuno degli obiettivi indicati
- Coinvolgimento di almeno una disciplina nella realizzazione di forme di didattica orientativa
- Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà
- Partecipazione alle attività extracurricolari proposte
- Partecipazione ad almeno una delle attività previste per il rinforzo delle discipline STEM
- Organizzazione di almeno un incontro con imprese del settore professionale di riferimento per le classi terze

Compilazione del proprio curriculum vitae da parte degli studenti delle classi III

- Partecipazione ad almeno due incontri di presentazione dell'offerta delle scuole di grado superiore del territorio
- Compilazione dell'e-portfolio su base volontaria da parte degli studenti delle classi terze con indicazione del proprio capolavoro

INDICATORI DI RISULTATO

Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono.

Successo degli studenti in uscita dalla scuola.



Il monitoraggio del piano potrà essere svolto predisponendo dei sistemi di controllo degli indicatori scelti (raccolta di dati, questionari di gradimento, anche a distanza).

7. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio sarà svolto attraverso questionari che verranno sottoposti agli alunni all'inizio, in itinere e alla fine dell'anno scolastico. I questionari saranno analizzati e commentati con lo scopo di sollecitare in tutti gli alunni la riflessione sugli esiti individuali ottenuti. Si individuerà un piano di intervento (patto formativo) individuale o collettivo sulla base degli esiti ottenuti. Si applicheranno gli interventi di carattere compensativo, sollecitando comportamenti riflessivi da parte degli alunni. I questionari saranno ripetuti periodicamente e si analizzeranno con gli alunni gli eventuali cambiamenti.

Allegato:

CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento non riguarda solo la fine del processo (la scelta del percorso scolastico successivo) ma tutto il processo, non riguarda il futuro ma il presente. Le caratteristiche del nuovo paradigma dell'orientamento formativo sono:

-Centralità del soggetto: anziché accompagnare /consigliare qualcuno a una scelta si cerca di sviluppare le competenze che consentono a ciascuno di progettare il proprio futuro e di renderlo praticabile.

-Centralità della didattica: non solo o non tanto della "didattica orientativa" come didattica speciale, quanto della buona didattica, della didattica efficace in vista dello sviluppo delle competenze.

-Centralità delle competenze e delle motivazioni rispetto al "rendimento scolastico" e alle (supposte) attitudini.

-Superamento della funzione sostanzialmente "selettiva" dell'orientamento.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.



Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

2.LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Si vuole creare un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento di interventi dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico un loro progetto di vita. Inoltre, si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione superiore con consapevolezza.

3.LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

COMPETENZE ORIENTATIVE Caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

4.GLI OBIETTIVI

Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni così da stimolare nello studente COMPETENZE ORIENTATIVE ovvero Caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa:

- La conoscenza di se stessi (caratteristiche personali, metodo di studio, punti di forza e di debolezza)
- La conoscenza del territorio
- La conoscenza del mondo del lavoro
- La conoscenza dell'offerta formativa superiore.

5.LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE



Si svolgeranno attività in orario curriculare ma anche extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica. Le attività per la realizzazione dei moduli di orientamento non prevedono fondi specifici ma possono fare riferimento ad altri canali di finanziamento:

FONDI PNRR

Nuove competenze e nuovi linguaggi (per le discipline STEM) Didattica digitale integrata

Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Nuovo Programma Nazionale "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027

CONTRIBUTO VOLONTARIO DEGLI STUDENTI

6. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

INDICATORI DI PROCESSO

- Realizzazione di almeno un'attività per ciascuno degli obiettivi indicati
- Coinvolgimento di almeno una disciplina nella realizzazione di forme di didattica orientativa
- Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà
- Partecipazione alle attività extracurricolari proposte
- Partecipazione ad almeno una delle attività previste per il rinforzo delle discipline STEM
- Organizzazione di almeno un incontro con imprese del settore professionale di riferimento per le classi terze

Compilazione del proprio curriculum vitae da parte degli studenti delle classi III

- Partecipazione ad almeno due incontri di presentazione dell'offerta delle scuole di grado superiore del territorio
- Compilazione dell'e-portfolio su base volontaria da parte degli studenti delle classi terze con indicazione del proprio capolavoro



INDICATORI DI RISULTATO

Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono.

Successo degli studenti in uscita dalla scuola.

Il monitoraggio del piano potrà essere svolto predisponendo dei sistemi di controllo degli indicatori scelti (raccolta di dati, questionari di gradimento, anche a distanza).

7. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio sarà svolto attraverso questionari che verranno sottoposti agli alunni all'inizio, in itinere e alla fine dell'anno scolastico. I questionari saranno analizzati e commentati con lo scopo di sollecitare in tutti gli alunni la riflessione sugli esiti individuali ottenuti. Si individuerà un piano di intervento (patto formativo) individuale o collettivo sulla base degli esiti ottenuti. Si applicheranno gli interventi di carattere compensativo, sollecitando comportamenti riflessivi da parte degli alunni. I questionari saranno ripetuti periodicamente e si analizzeranno con gli alunni gli eventuali cambiamenti.

Allegato:

CLASSI TERZE.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Lettura (Progetto in rete Gutenberg - #loleggoperchè - Ti racconto una storia - biblioteca di classe)

È una macro-area che promuove e accoglie contest di lettura in libreria e on line, incontri con autori locali e non, azioni in rete con altre scuole (Gutenberg); azioni che mirano creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere della lettura, maturare lo "status" di lettore e promuovere la lettura e il dialogo tra i pari, oltre a voler sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste alla crescente perdita del valore del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.



Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre il fenomeno del cheating attraverso azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'UE; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, in particolare delle competenze digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Far in modo che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere nel contesto scolastico e anche di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali e acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico e scientifico-tecnologiche, sociali e



civiche.

Risultati attesi

Competenza alfabetico funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La sezione Potenziamento/Recupero prevede le seguenti azioni:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Attività di educazione alla lettura e storytelling

SCUOLA PRIMARIA

- Attività di educazione alla lettura (storytelling/biblioteca di classe/contest di letture/letture in librerie o in biblioteca comunale)
- Gutenberg i n rete con Liceo Classico P. Galluppi



-#Io leggo perché organizzata dall'Associazione Editori Italiani

- Recupero di Italiano/Matematica

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

-Attività di educazione alla lettura (storytelling/biblioteca di classe/contest di letture/letture in librerie o in biblioteca comunale)

- Gutenberg in rete con Liceo Classico P. Galluppi – cl. 1[^] - 2[^]

-Ti racconto una storia con autori locali – cl. 2[^]

● **Lingua straniera (Inglese nella scuola dell'infanzia- metodologia CLIL - visione di spettacoli in L2- Certificazioni Cambridge -Certificazioni Dele)**

Le azioni e le metodologie proposte hanno lo scopo di incrementare le conoscenze e le competenze della lingua straniera e di favorire iniziative volte anche al conseguimento da parte degli alunni di Certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre il fenomeno del cheating attraverso azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'UE; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, in particolare delle competenze digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Far in modo che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere nel contesto scolastico e anche di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali e acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico e scientifico-tecnologiche, sociali e civiche.

Risultati attesi

Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue, come facilitatori dell'apprendimento delle lingue moderne) allo scopo di comunicare e di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Le attività di Potenziamento/Recupero in L2 prevedono:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Attività in L2 (Inglese) con docenti interni – bambini di 5 anni:
- “Good school” sez. A-B-C
- “Welcome English” sez. A-B D’Errico
- “Funny English” sez. 1A – 1B Gagliardi
- “Magic English” sez. 1A-1B-1C Rodari

SCUOLA PRIMARIA

- Visione di spettacoli teatrali in L2 con Erasmus Theatre/Palketto Stage – cl. 5[^]
- Attività con metodologia CLIL

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Visione di spettacoli teatrali in L2 - Inglese/Spagnolo (Compagnia Palketto Stage, Erasmus Theatre) – cl. 2[^]-3[^]
- Attività con metodologia CLIL
- Certificazioni (Inglese/Cambridge*, Spagnolo/Dele)

*Quest'anno (Starter 1-2-3, Movers 1-2) sono incluse nei percorsi progettati ai sensi del DM 65/2023 - PNRR

● Giochi Matematici del Mediterraneo con Accademia Italiana per la Promozione della Matematica e l'Università



di Palermo

Sono un libero Concorso riservato agli alunni delle scuole primarie e secondarie che offrono l'opportunità di stimolare negli alunni atteggiamenti curiosità verso il mondo della matematica, di migliorare l'approccio degli alunni allo studio della matematica, potenziando conoscenze / abilità / competenze in materia, attraverso la partecipazione alle gare organizzate dall'Università di Palermo secondo un preciso calendario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre il fenomeno del cheating attraverso azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Risultati attesi

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto prevede il coinvolgimento delle seguenti classi:

- SCUOLA PRIMARIA - 3[^]-4[^]-5[^]
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - 1[^]-2[^]-3[^]

REGOLE DEI GIOCHI

Ai concorrenti di ogni categoria, indifferentemente dalla fase a cui stanno partecipando, sarà proposto un numero massimo di quesiti a cui rispondere così stabilito:

- N° 10 quesiti per la categoria P3 (3° prim.) tempo massimo 60 min.
- N° 15 quesiti per la categoria P4 (4° prim.) tempo massimo 90 min.
- N° 20 quesiti per la categoria P5 (5° prim.) tempo massimo 120 min.
- N° 10 quesiti per la categoria S1 (1° med.) tempo massimo 60 min.
- N° 15 quesiti per la categoria S2 (2° med.) tempo massimo 90 min.
- N° 20 quesiti per la categoria S3 (3° med.) tempo massimo 120 min.

LE GARE

- QUALIFICAZIONE DI ISTITUTO
- FINALE DI ISTITUTO
- FINALE D'AREA/REGIONALE
- FINALE NAZIONALE

Per ulteriori approfondimenti vedi il seguente link <https://www.accademiamatematica.it/giochi-matematici>

● STEM - Scuola Digitale (Coding e Robotica - Realtà Aumentata - Autodesk - Radio Web School)

Le discipline STEM (acronimo inglese per Science, Technology, Engineering e Maths) siano fondamentali per affrontare una modernità sempre più complessa e in costante mutamento; non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici in chiave interdisciplinare e dove si intrecciano teoria e pratica. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali, oltre a favorire processi di "inclusione".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre il fenomeno del cheating attraverso azioni di recupero e potenziamento.



Traguardo

Innalzare i livelli di competenza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'UE; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, in particolare delle competenze digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Far in modo che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere nel contesto scolastico e anche di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali e acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico e scientifico-tecnologiche, sociali e civiche.

Risultati attesi

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione. Competenza digitale: alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali, sicurezza (essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze sulla cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

-Attività di coding – tavolo del coding, monitor digitale interattivo, giochi, tappeto quadrato, schede, pixel art, digitale (PON “Ambienti digitali per l'infanzia”)

SCUOLA PRIMARIA

-Attività di coding plugged e unplugged

- “Podcast a a scuola” – cl.1^A - 4^A D'Errico (curriculare)

- PIANO SCUOLA 4.0 Ambienti Innovativi Con Attrezzature Digitali- n.1 Aldisio, n.1 D'Errico, n. 1 Gagliardi, n. 2 Rodari

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- PIANO SCUOLA 4.0 Ambienti Innovativi Con Attrezzature Digitali - n.1 Patari - n.3 Pascoli

Le azioni progettate ai sensi del DM 65/2023 sono inserite nella sezione del PTOF "AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM"



● Propedeutica musicale - Coro - Orchestra

Il progetto è finalizzato a promuovere un maggior coinvolgimento dei ragazzi in esperienze musicali sia a livello orizzontale che verticale, che partono da esperienze di ascolto del "paesaggio sonoro", produzione di suoni con la voce e con il corpo, al coinvolgimento in forme di canto corali alla decodifica di "messaggi musicali", allo studio di strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.



Risultati attesi

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società e di comprendere e rispettare idee e i significati in diverse culture, tramite vari tipi di arti e forme culturali. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nella sezione SPORT E MUSICA sono previste le seguenti azioni progettuali:

SCUOLA DELL'INFANZIA

-Progetto IO SONO MUSICA proposto dall'Associazione Castalia – bambini di 3- 4- 5 anni plessi Aldisio e D'Errico

SCUOLA PRIMARIA

- "Note in crescendo: il coro a scuola" – cl.4[^]-5[^] (extracurriculare)



- Propedeutica musicale – cl.4[^] Gagliardi e Rodari
- Progetto Musica Amica orientamento allo strumento - cl. 4[^] e 5[^] Aldisio e D'Errico
- Progetto Musica Amica orientamento allo strumento – infanzia-primaria-SSIG
- TELETHON Coro – Gagliardi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Orchestra di Istituto – alunni dei corsi di strumento

● Progetti di Educazione Motoria e Sport

La presente macro-area raccoglie un'offerta formativa diversificata per ciascun ordine di scuola, con la finalità di far acquisire agli alunni quelle abilità e competenze richieste dall'educazione motoria e fisica unitamente a quelle socio- affettivo- relazionali, attraverso le attività ludico-motorie, il gioco-sport e l'avvio alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione



frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.

Risultati attesi

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Nella sezione SPORT E MUSICA sono previste le seguenti azioni progettuali:



SCUOLA DELL'INFANZIA

- Progetto Special Olympics - bambini di 3 - 4 - 5 anni plessi Aldisio, D'Errico, Gagliardi, Rodari
- Centro Sportivo Studentesco con la LIBERTAS (in orario extracurricolare)

SCUOLA PRIMARIA

- Centro Sportivo Studentesco con la LIBERTAS (extracurricolare)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Corsa contro la fame - cl.1[^]
- Torneo di PALLAMANO - cl.1[^]-2[^]
- Torneo di Istituto di PALLAVOLO - cl. 2[^] - 3[^]
- CALCIO a 5 - cl.3[^] Pascoli
- Giochi Sportivi Studenteschi - cl.2[^] - 3[^] (extracurricolare)
- Centro Sportivo Studentesco con la LIBERTAS (extracurricolare)

● Cittadinanza Attiva (Giornate a tema/Iniziativa solidali/mattine a teatro-cinema/Laboratori del MUDAS/ L'arte ceramica di Squillace/uscite didattiche-visite guidate-viaggi di istruzione)

Questa macro-area accoglie una serie di iniziative e attività che rappresentano particolari momenti per riflettere su temi importanti, sensibilizzare su questioni globali e promuovere valori fondamentali come la pace, l'uguaglianza, la sostenibilità e il rispetto dei diritti umani, la tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.



Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'UE; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, in particolare delle competenze digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Far in modo che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere nel contesto scolastico e anche di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali e acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico e scientifico-tecnologiche, sociali e civiche.

Risultati attesi

-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. - Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società e di comprendere e rispettare idee e i significati in



diverse culture, tramite vari tipi di arti e forme culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Nella sezione CITTADINANZA ATTIVA sono previste le seguenti iniziative:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Giornate a Tema (alcune in verticale)
- Primo approccio all'Educazione civica (educazione al rispetto delle regole, alla collaborazione e alla pace; educazione alimentare, ambientale e alla salute)
- Laboratori delle Festività (Halloween/Natale/Pasqua/Festa Internazionale della donna/Festa del papà/Festa della mamma)
- Iniziative solidali (TELETHON e altre eventuali)
- Uscite didattiche

SCUOLA PRIMARIA

- Giornate a Tema (alcune in verticale)
- Laboratori di Educazione Civica (educazione ambientale, alimentare e alla salute, alla legalità,



interculturale)

- Laboratorio verde PON EDU GREEN

- Laboratori delle Festività (Halloween/Natale/Pasqua/Festa della donna/Festa del papà/Festa della mamma)

- Iniziative solidali (TELETHON e altre eventuali)

-Uscite didattiche e visite guidate/visione di spettacoli teatrali (anche in L2)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

-Giornate a Tema (alcune in verticale)

-Laboratori di Educazione Civica (educazione ambientale, alimentare e alla salute, alla legalità, interculturale)

- Iniziative solidali (TELETHON e altre eventuali)

-Uscite didattiche, visite guidate, viaggio di istruzione/visione di spettacoli teatrali (anche in L2)

- Laboratori didattici del MUDAS (Museo Arte Sacra)

- L'arte ceramica di Squillace – cl. 1[^]-2[^]

● Cittadinanza Attiva - "Mai più bullismo e cyberbullismo" - "Bullismo e cyberbullismo"

I percorsi educativo-formativi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo destinati alla scuola primaria (progetto "MAI PIU' BULLISMO E CYBERBULLISMO") e per la SSIG (progetto



"BULLISMO E CYBERBULLISMO) si articolano in un ventaglio di attività, che vanno dallo studio e approfondimento in classe, alla celebrazione di giornate a tema - come Safer Internet Day - alla partecipazione a seminari, incontri con esperti esterni (Forze dell'Ordine, Enti e Associazioni del territorio) e all'adesione a concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro



l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'UE; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, in particolare delle competenze digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Far in modo che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere nel contesto scolastico e anche di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali e acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico e scientifico-tecnologiche, sociali e civiche.

Risultati attesi

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. -Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla



comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. -Competenza digitale: alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali, sicurezza (essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze sulla cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nella sezione CITTADINANZA ATTIVA si prevedono le seguenti azioni progettuali:

SCUOLA PRIMARIA

- Mai più bullismo e cyberbullismo con i Carabinieri e la Casa di Nilla – cl.4^a e 5^a

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Bullismo e cyberbullismo

● Cittadinanza Attiva - "A scuola di Filosofia" (Classi 2^a)



SSIG - extracurriculare)

Attraverso una serie di interrogativi sul proprio vissuto, sulle proprie emozioni e sui propri desideri, il dialogo conduce ad approfondire e a ripensare, creativamente, quelli che sono i nuclei originari del pensiero filosofico, educando i piccoli allievi ad un pensiero autonomo e responsabile, consapevole dei propri limiti e per questo sempre socraticamente orientato a porsi interrogativi sulle possibilità inesplorate della conoscenza. La filosofia, praticata attraverso la curiosità e gli occhi dei bambini, si rivela essere così uno straordinario strumento per elevare nei cittadini di domani la possibilità di una veglia critica sul presente e di un'attenzione sempre attiva e propositiva nei confronti degli altri e del contesto che li circonda. Piccoli peripatetici che, insieme, imparando a pensare e ad agire "da grandi", immaginano mondi e prospettive apparentemente astratte e lontane, ma in realtà quanto mai necessarie per una crescita sana e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'UE; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, in particolare delle competenze digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Far in modo che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere nel contesto scolastico e anche di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali e acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico e scientifico-tecnologiche, sociali e civiche.



Risultati attesi

-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. -Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. -Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno (tutor) + esperti Ass. Amica Sofia

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nella sezione CITTADINANZA ATTIVA è previsto il seguente progetto extracurriculare:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

"A scuola di filosofia" classi 2^

Partner coinvolti (Enti/Istituzioni/Associazioni):

- Ass.ne Amica Sofia- università di Perugia
- Ass.ne La biga alata- liceo Classico Galluppi di Catanzaro



- alternanza scuola-lavoro Liceo Classico Galluppi

● Continuità e Orientamento

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria e si articola in differenti momenti. Continuità per gli alunni: iniziative che vedono come protagonisti gli alunni delle sezioni e classi ponte, per far loro conoscere la scuola di ordine successivo non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Open Day: La scuola si apre alle famiglie per far visitare gli spazi della scuola e far conoscere le attività caratterizzanti la stessa scuola. Orientamento: attività formative atte a garantire il sostegno a tutti i momenti di scelta e transizione della persona e prevedono incontri con professori di scuola secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'UE; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, in particolare delle competenze digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.



Traguardo

Far in modo che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere nel contesto scolastico e anche di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali e acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico e scientifico-tecnologiche, sociali e civiche.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e partner esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nella sezione CONTINUITA' E ORIENTAMENTO sono previste le seguenti attività:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Progetto "Viaggio in prima classe: dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria" realizzato dalla cooperativa "Albero della vita" - bambini di 5 anni plessi Rodari e Gagliardi



- Progetto Continuità per i bambini delle sezioni-ponte (5 anni) con la scuola primaria
- Open Day per le famiglie

SCUOLA PRIMARIA

- Progetto Continuità per i bambini delle classi-ponte con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di I grado
- Open Day per le famiglie

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Progetto Continuità per i bambini delle classi-ponte con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di I grado
- Open Day per le famiglie
- Orientamento con le scuole secondarie di II grado della città

● INCLUSIONE - Laboratori del Piano per l'Inclusione

Nel documento programmatico dell'Inclusione sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica e si esplicitano le azioni progettuali con specifico riferimento ai tre ordini di scuola (vedi in dettaglio sezione PTOF "Azioni della Scuola per l'Inclusione").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione



frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre il fenomeno del cheating attraverso azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'UE; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche, in particolare delle competenze digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Far in modo che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere nel contesto scolastico e anche di



scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali e acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico e scientifico-tecnologiche, sociali e civiche.

Risultati attesi

Competenza alfabetico funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



Il P.I. prevede le seguenti azioni progettuali:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Laboratori collegati ai progetti del PTOF plessi Rodari e Gagliardi
- "Laboratorio delle forme" plessi Aldisio e D'Errico

SCUOLA PRIMARIA

- Italiano L2 - Alunni neo arrivati di cittadinanza non italiana
- In viaggio nei colori: la nostra guida cromatica al mondo – cl.3[^]-4[^]-5[^] Aldisio e D'Errico
- Laboratorio delle forme – classi tutte Aldisio e D'Errico
- Laboratori di Inclusione collegati ai progetti del PTOF - Rodari e Gagliardi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Italiano L2 - Alunni neo arrivati di cittadinanza non italiana Pascoli
- Comunica con noi – cl. 1[^] - 2[^] Pascoli
- In viaggio nei colori: la nostra guida cromatica al mondo – cl.1[^]-2 Pascoli
- Laboratorio delle forme – cl.2[^] - 3[^] Pascoli
- Laboratori di Inclusione collegati ai progetti del PTOF - Patari

● **Potenziamento e Recupero in Italiano/Matematica/Inglese**

Le azioni di potenziamento mirano a garantire agli alunni un ampliamento del loro bagaglio di conoscenze/abilità/competenze tramite attività di "arricchimento" collegate all'arricchimento dell'offerta formativa. Quelle di recupero invece mirano a supportare gli alunni che hanno un livello di competenze basso, un metodo di studio poco adeguato, lentezza e difficoltà



nell'apprendimento e non adeguato livello di partecipazione alle attività della classe, elevando il grado di fiducia e autostima degli alunni e promuovendo il successo formativo di tutti. Tali azioni prevedono la presentazione di contenuti in forma semplificata ed essenziale, esercizi guidati con graduale livello di difficoltà, interventi personalizzati, esercitazioni individuali, esercitazioni per gruppi di livello, allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti, con l'utilizzo di metodologie attive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici ottenuti favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza, stimolando l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale, ma anche incentivando la ricerca-azione autonoma, il peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.

Traguardo

Potenziare l'autonomia di lavoro e la capacità di scambio tra pari; fornire strumenti e strategie per migliorare la capacità di applicazione di conoscenze e metodi alle attività operative; implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre il fenomeno del cheating attraverso azioni di recupero e potenziamento.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Risultati attesi

Competenza alfabetico funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue, come facilitatori dell'apprendimento delle lingue moderne) allo scopo di comunicare e di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Quest'anno nella SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO le attività in argomento si attueranno contestualmente all'Avviso **Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica D.M.19/2024**

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base (Italiano/Matematica/Inglese), di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

● **Matematica&Realtà con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Perugia (extracurricolare)**

Il progetto "Matematica & Realtà è un progetto nazionale promosso nel 2005 dal dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Perugia, avente come finalità quella di stimolare una profonda innovazione didattica in Matematica proponendo, l'educazione alla modellizzazione come motore per sviluppare relazioni tra la matematica e il mondo reale. A fine attività gli alunni parteciperanno alla Gara di Modellizzazione nel proprio Istituto e, in caso di qualificazione, alla Gara Nazionale a Perugia presso il Dipartimento di Matematica. E' possibile anche partecipare ad altre competizioni quali: la Staffetta matematica e Migliore Comunicazione matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.

1. Competenza digitale: alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali, sicurezza (essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze sulla cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Salvaguardia dell'ambiente e del territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei comportamenti relativi alla tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Uso BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. promuove l'uso delle tecnologie digitali favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD). Bisogna insegnare a usare e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi. I dispositivi devono essere uno strumento non un fine. È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi. Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa. Educare alla cittadinanza digitale è un dovere per la scuola. Formare i futuri cittadini significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

Approfondimento



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

La nostra scuola ha rilevato il fabbisogno di strumentazione e connettività in quanto ha dovuto, e dovrà ancora provvedere, se se ne creeranno i presupposti, alla eventuale concessione in comodato d'uso gratuito di device e di strumentazione necessarie per la didattica digitale a distanza, ma principalmente si vogliono promuovere i cambiamenti delle metodologie innovative che i docenti vorranno attuare nelle classi di appartenenza. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi.

Con il PNSD si programmano, quindi, scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali e si promuovono azioni di formazione per i docenti e per alunni sulle nuove metodologie digitali integrate alla didattica al fine di potenziare il processo di insegnamento/apprendimento, sulla sicurezza della rete, sulle pratiche di coding, di robotica, sull'utilizzo di cloud per la sperimentazione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Con tale prospettiva si vuole incrementare anche il numero di docenti sull' utilizzo di testi digitali e stimolare alla condivisione e alla diffusione di attività e di buone pratiche.

In questa ottica di innovazione le attività previste sono state:

1. La formazione di classi 4.0 anche per le classi finali della scuola primaria
2. Ulteriori classi 4.0 per la Sc. Secondaria di primo grado
3. La realizzazione di progetti PON FESR per Cablaggio e Digital Board e STEM per nuovi spazi di apprendimento di didattica innovativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CZ PATARI-RODARI-PASC-ALDISIO - CZIC85200P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi stalcio documento CRITERI VALUTATIVI per la SCUOLA INFANZIA

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE INFANZIA-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'infanzia: verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento dei cinque campi di esperienza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi stralcio documento CRITERI VALUTATIVI per la SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA 2 GRADO-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi stralcio documento CRITERI VALUTATIVI per la SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO ALLEGATO AL PUNTO PRECEDENTE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi stralcio documento CRITERI VALUTATIVI per la SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - allegato di cui sopra.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi stralcio documento CRITERI VALUTATIVI per la SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - allegato di cui sopra.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS CATANZARO "G.PATARI" IC - CZMM85201Q



Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione delle verifiche orali e delle verifiche scritte ciascun dipartimento si avvarrà di griglie comuni che terranno conto degli stessi criteri e degli stessi descrittori per l'assegnazione del voto e del livello e avranno lo scopo di effettuare una misurazione precisa degli apprendimenti. Nella misurazione della prova sarà definito un determinato punteggio, che verrà poi convertito in voto in decimi.

Tali griglie saranno inserite nelle singole progettazioni disciplinari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione:

- Valutazione scuola secondaria 1 grado: in coerenza con l'art.2 del D,lgs 62/2017 voto in decimi esplicitando a quale livello di apprendimento si riferisce.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CATANZARO RODARI - CZEE85201R

CATANZARO A. GAGLIARDI - CZEE85202T

CATANZARO ALDISIO IC - CZEE85203V

CATANZARO LAURA D'ERRICO - CZEE85204X



Criteri di valutazione comuni

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre, si adottano i livelli proposti dalle linee guida emanate dal MIUR.

I quattro livelli di apprendimento sono i seguenti:

- AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione:

- Valutazione scuola primaria: in coerenza con quanto disposto dal D.L. n. 22 del 08/04/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo elaborato in riferimento alla griglia di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza - L'Istituto realizza esperienze, progetti, didattiche inclusive volti a valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona, favorire il superamento delle situazioni di disabilità e svantaggio, prevenire l'abbandono scolastico. In quest'ottica annualmente viene redatto il PAI con l'esplicitazione di curricoli che tengono conto delle situazioni di disagio e delle caratteristiche specifiche degli studenti con BES, allo scopo di sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. La scuola annualmente si impegna nella rilevazione e individuazione precoce di situazioni di disabilità, DSA, svantaggio sociale, culturale e linguistico e di alto potenziale cognitivo, mediante la distribuzione di griglie osservative per i tre ordini di scuola. In particolare, l'Istituto si impegna a promuovere l'inclusione intesa come:

- diritto per ciascuno studente con disabilità certificata ai sensi della legge n°104/92 alla redazione del P.E.I., secondo il modello ICF, con l'apporto dei docenti curricolari e di sostegno, della famiglia e dell'equipe multidisciplinare;
- diritto per ciascuno studente con certificazione di D.S.A. ai sensi della legge 170/2010 alla redazione di un P.D.P. con l'esplicitazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli adattamenti didattici necessari ad agevolarne il percorso di apprendimento;
- diritto per ciascuno studente con svantaggio socio- economico - linguistico-, culturale, ai sensi del DM del 27/12/2012 all'attivazione di procedure e se opportuno alla redazione di un P.D.P. con l'esplicitazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli adattamenti didattici necessari ad agevolarne il percorso di apprendimento;
- diritto per ciascuno studente con alto potenziale cognitivo ai sensi della Nota n. 562 del 3 aprile 2019 alla eventuale redazione di un P.D.P., non mero adempimento burocratico ma assolvimento del principio della cura educativa, con l'esplicitazione degli adattamenti didattici necessari ad agevolarne il percorso di apprendimento/ approfondimento /espansione;
- condivisione da parte di tutti gli studenti della classe dei percorsi attivati per gli studenti con



BES, per incoraggiare l'apprendimento cooperativo avvalendosi di modalità diversificate e costruendo insieme conoscenze e competenze, in una interazione feconda che promuova il successo e l'autonomia di tutti.

L'inclusione degli studenti con disabilità è uno dei punti forti dell'istituto in quanto molti alunni con disabilità sono inseriti nelle classi della scuola primaria, della secondaria e nelle sezioni di scuola dell'infanzia. Si tratta di disabili psicofisici, anche molto gravi, che sono seguiti dall'insegnante di sostegno e dall'educatore. La cura del bambino con disabilità appartiene a tutta l'equipe pedagogica che condivide, insieme alla famiglia ed agli operatori dell'ASL, la stesura del PEI che è regolarmente verificato in itinere soprattutto per quanto riguarda gli obiettivi da raggiungere. Tutto il gruppo classe è coinvolto con attività volte ad una sempre maggiore inclusione del bambino con difficoltà; tali attività partono dai bisogni dell'alunno e tengono conto delle capacità residue. Per gli alunni con BES il consiglio di classe adotta un PDP. In tal modo vengono valorizzate le peculiarità di ognuno nel rispetto del personale processo di apprendimento, compensando e dispensando dove vi è una reale necessità, e stimolando il processo attraverso una didattica inclusiva che risulta utile per l'intero gruppo classe. Le F.F.S.S. garantiscono percorsi personalizzati supervisionati, mediazione e coordinamento nei rapporti con le famiglie e i clinici di riferimento. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie attive e innovative che superino la lezione frontale e favoriscano una didattica inclusiva. La valutazione è sempre di tipo formativo e si pone all'inizio, in itinere e al termine del percorso. La scuola favorisce il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari con attività che premiano l'eccellenza (progetti di lettura, giochi matematici, certificazione Cambridge).

Nell'ottica di un potenziamento dei rapporti con il territorio, sono attivi rapporti con:

- i servizi sociali e sanitari territoriali pubblici
- le strutture territoriali private
- l'USR e il CTS
- il Comune
- la Regione per il diritto allo studio
- le Associazioni per l'assegnazione, distribuzione e gestione di educatori e assistenti all'autonomia per alunni con disabilità.

Infine, l'Istituto somministra annualmente questionari di autovalutazione della qualità della dimensione inclusiva della scuola secondo il modello di autoanalisi dell'INDEX.



Punti di debolezza - La presenza eterogenea di soggetti con B.E.S. e la diversificazione delle proposte progettuali - per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse professionali (educatori, assistenti alla comunicazione, mediatori culturali, ecc.) e finanziarie non sempre presenti o se presenti non è possibile garantire la continuità nell'Istituto. Nonostante la professionalità e la dedizione di molti docenti, non sempre è possibile ampliare l'offerta formativa in modo da abbracciare una più larga fascia di studenti in situazione di disabilità/svantaggio e garantire azioni di sostegno più efficaci e per tempi più lunghi.

Si registra pure carenza di spazi adeguati per svolgere attività laboratoriali e, inoltre, non sempre l'anno scolastico inizia con la presenza dell'insegnante di sostegno. Talvolta vengono nominati docenti-supplenti che cambiano dopo un certo periodo oppure sono nominati insegnanti senza il titolo specifico per le disabilità. Gli insegnanti di sostegno a tempo determinato nell'Istituto sono in percentuale piuttosto alta.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione degli studenti con disabilità è uno dei punti forti dell'istituto in quanto molti alunni disabili sono inseriti nelle classi della scuola primaria, della secondaria e nelle sezioni di scuola dell'infanzia. Si tratta di disabili psicofisici, anche molto gravi, che sono seguiti dall'insegnante di sostegno e dall'educatore. La cura del bambino con disabilità appartiene a tutta l'equipe pedagogica che condivide, insieme alla famiglia ed agli operatori dell'ASL, la stesura del PEI che è regolarmente verificato in itinere soprattutto per quanto riguarda gli obiettivi da raggiungere. Tutto il gruppo classe è coinvolto con attività volte ad una sempre maggiore inclusione del bambino con difficoltà; tali attività partono dai bisogni dell'alunno e tengono conto delle capacità residue. Per gli alunni con BES il consiglio di classe adotta un PDP. In tal modo vengono valorizzate le peculiarità di ognuno nel rispetto del personale processo di apprendimento, compensando e dispensando dove vi è una reale necessità, e stimolando il processo attraverso una didattica inclusiva che risulta utile per l'intero gruppo classe. Le F.S. garantiscono percorsi personalizzati supervisionati, mediazione e coordinamento nei rapporti con le famiglie e i clinici di riferimento. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie attive e innovative che superino la lezione frontale e favoriscono una didattica inclusiva. La valutazione è sempre di tipo formativo e si pone all'inizio, in itinere ed al termine del percorso. La scuola favorisce il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari con attività che premiano l'eccellenza (progetti di lettura, giochi matematici, certificazione Cambridge).

Punti di debolezza:



Si registra carenza di spazi adeguati per svolgere attività laboratoriali. Non sempre l'anno scolastico inizia con la presenza dell'insegnante di sostegno. Talvolta vengono nominati insegnanti supplenti che cambiano dopo un certo periodo oppure sono nominati insegnanti senza il titolo specifico per le disabilità. Gli insegnanti di sostegno nell'Istituto sono soprattutto docenti a tempo determinato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

□ Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA, con il Referente di Sostegno: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni di sostegno. □ Iscrizione: 1. a. La famiglia provvede all'iscrizione entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. □ Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi □ Analisi documentazione: • o All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. o La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe/team docenti/Intersezione, supportati dal Referente DVA. □ Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per



ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola □ Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI □ Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe/team docenti/Intersezione, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia, mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di Intersezione/Interclasse/classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, educatori, terapisti in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI e nelle attività dei GLO; Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe /Interclasse/Intersezione e con il referente per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP/PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Il documento di Istituto CRITERI VALUTATIVI, deliberato in seno al Collegio dei Docenti, contiene una specifica sezione dedicata all'Inclusione (vedi in dettaglio Allegato inserito nella sezione VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI). Per gli alunni con disabilità la valutazione sarà espressa tenendo come riferimento il Piano Educativo Individualizzato, nel quale saranno evidenziati i criteri didattici seguiti per le varie discipline, nonché le attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti previsti per tutte o per alcune delle discipline medesime. I consigli d'intersezione/interclasse/classe, possono adottare modelli di valutazione/certificazione diversi per alunni in situazioni di disabilità molto gravi. Per gli alunni che abbiano una diagnosi specialistica di Disturbo specifico di apprendimento (DSA), la valutazione terrà conto delle misure dispensative e/o compensative adottate, le quali devono risultare esplicitate nel Piano didattico personalizzato (PDP). Per gli alunni di lingua nativa non italiana la valutazione terrà conto delle misure di accompagnamento predisposte e attuate nel corso dell'anno. Per gli alunni con B.E.S., per i quali il team/cdc abbia predisposto un PDP la valutazione terrà conto dei riferimenti esplicitati nel suddetto Piano.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi uscenti dell'Istituto : Infanzia, Primaria e Secondaria e i docenti delle classi prime degli ordini superiori. L'Istituto garantisce l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali con attività di orientamento le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studi.

Approfondimento

Considerato che l'I.C. Pascoli Aldisio e l'I.C. Patari Rodari avevano deliberato alla fine del precedente a.s. ciascuno il proprio Piano di Inclusione e visto l'accorpamento delle due scuole, a partire dal mese di settembre 2024, in un unico Istituto, il Collegio ha ritenuto di voler mantenere separati i Piani di Inclusione solo per il corrente anno scolastico, in quanto atti già approvati e deliberati (vedi Allegato). Il file include anche il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI deliberato dal Collegio dei Docenti



Allegato:

PAI e Protocollo BES_compressed_compressed (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Gestione organizzativa dei diversi segmenti della scuola	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore del DS (2) Animatore Digitale (1) Funzioni Strumentali (8) NIV (7) Team dell'Innovazione (3) Coordinatore didattico-organizzativo (1) Supporto organizzativo-didattico (1) Responsabile Registro Elettronico (2) Responsabili Sito WEB (2) Piattaforma GSUITE (2) Responsabile Cambridge (1) Responsabili di plesso (10)	40
Funzione strumentale	AREA 1- Gestione del Piano dell'Offerta formativa	8



	<p>AREA 2- Coordinamento delle attività di Orientamento e Continuità</p> <p>AREA 3- Coordinamento delle attività di Inclusione e successo formativo</p> <p>AREA 4- Coordinamento delle attività relative alle prove INVALSI e ai processi di valutazione</p>	
Capodipartimento	Collaborazione e coordinamento docenti delle discipline riferite al dipartimento.	6
Responsabile di plesso	Gestione, organizzazione e azioni di coordinamento del plesso	10
Responsabile di laboratorio	Controllo e verifica periodica dei beni contenuti nei vari laboratori	1
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD 1.formazione interna 2.coinvolgimento della comunità scolastica 3.creazione di soluzioni innovative 4. Progettazione PON FSE e FES	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'animatore digitale	3
Coordinatori/Referenti/Tutor	<p>Coordinatori di classe (68)</p> <p>Commissione oraria (8)</p> <p>BES/DSA (2)</p> <p>Referente GLI (1)</p> <p>Educazione Civica (1)</p> <p>Continuità e Orientamento supporto Area 2 FS (1)</p> <p>Bullismo e cyberbullismo (2)</p> <p>Attività motoria (2)</p> <p>Tutor neo immessi (2)</p>	99



	Comitato Valutazione docenti (3) Organo di Garanzia (3) Referenti di Progetto (6)	
Docente specialista di Educazione Fisica	Esperto primaria (2)	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

PERSONALE DOCENTE	Attività realizzata	N. unità attive
Potenziamento	Le docenti assegnate sono utilizzate per potenziare e ampliare l'offerta formativa d'istituto soprattutto nella dimensione inclusiva. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	9

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come da CCN
Ufficio per la didattica	Coordinamento dei servizi relativi al Registro elettronico e alla cura del settore modulistica del sito web dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.icpataripascoli.edu.it

Pagelle on line www.icpataripascoli.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.icpataripascoli.edu.it

ACCESSIBILITÀ, PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

SITO WEB



www.icpataripascoli.edu.it

SCUOLA IN CHIARO

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/CZAA85200E/ic-catanzaro-gpatari-rodari/>

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

<https://www.icpataripascoli.edu.it/web/amministrazione-trasparente/>

ALBO PRETORIO ON LINE

<https://www.icpataripascoli.edu.it/web/albo-pretorio/>

PRIVACY

<https://www.icpataripascoli.edu.it/web/category/privacy/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Gestione organizzativa dei diversi segmenti della scuola	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore del DS (2) Animatore Digitale (1) Funzioni Strumentali (8) NIV (7) Team dell'Innovazione (3) Coordinatore didattico-organizzativo (1) Supporto organizzativo-didattico (1) Responsabile Registro Elettronico (2) Responsabili Sito WEB (2) Piattaforma GSUITE (2) Responsabile Cambridge (1) Responsabili di plesso (10)	40
Funzione strumentale	AREA 1- Gestione del Piano dell'Offerta formativa AREA 2- Coordinamento delle attività di Orientamento e Continuità AREA 3- Coordinamento delle attività di Inclusione e successo formativo AREA 4- Coordinamento delle attività relative alle prove INVALSI e ai processi di valutazione	8
Capodipartimento	Collaborazione e coordinamento docenti delle discipline riferite al dipartimento.	6
Responsabile di plesso	Gestione, organizzazione e azioni di coordinamento del plesso	10
Responsabile di laboratorio	Controllo e verifica periodica dei beni	1



	contenuti nei vari laboratori	
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD 1.formazione interna 2.coinvolgimento della comunità scolastica 3.creazione di soluzioni innovative 4. Progettazione PON FSE e FES	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'animatore digitale	3
Docente specialista di educazione motoria	Esperto primaria	2
Coordinatori/Referenti/Tutor	Coordinatori di classe (68) Commissione oraria (8) BES/DSA (2) Referente GLI (1) Educazione Civica (1) Continuità e Orientamento supporto Area 2 FS (1) Bullismo e cyberbullismo (2) Attività motoria (2) Tutor neo immessi (2) Comitato Valutazione docenti (3) Organo di Garanzia (3) Referenti di Progetto (6)	99

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">InsegnamentoPotenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	Educazione Artistica-Educazione Motoria-Lingua Inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da CCN

Ufficio per la didattica

Coordinamento dei servizi relativi all'Anagrafica degli alunni, al Registro elettronico e alla cura del settore modulistica del sito web dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Sezione sul sito www.icpataripascoli.edu.it](http://www.icpataripascoli.edu.it) per: Registro Famiglia e Registro Docenti

Pagelle on line [Sul sito www.icpataripascoli.edu.it](http://www.icpataripascoli.edu.it): nella sezione del Registro Elettronico Famiglia e Docenti

Modulistica da sito scolastico [Nella sezione Modulistica Alunni e Docenti del sito www.icpataripascoli.edu.it](http://www.icpataripascoli.edu.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROGETTO GUTENBERG CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si realizza con incontri con gli autori dei vari testi scelti dai docenti tra i diversi ordini di scuola, dopo che i docenti aderenti al progetto svolgono le attività didattiche in classe .

Denominazione della rete: **PROGETTO CAMBRIDGE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è finalizzato alla Certificazione sulla lingua Inglese per alunni. In quest'anno scolastico 24/25 è previsto nell'ambito del D.M. 65/2023 con moduli ad hoc per i vari ordini di scuola, gestiti da Esperti e Tutor.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' finalizzato allo svolgimento di corsi per l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico Docente e ATA inserito nell'Organigramma d'Istituto. L'organizzazione dei corsi è gestita dalla Scuola Polo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Moduli di formazione previsti nel D.M. 65/2023 e D. M. 66/2023

Percorsi di formazione sulla Lingua Inglese per Certificazione B1 e Clil disciplinare previsti con il D.M. 65/2023 Percorsi di formazione sulle piattaforme didattiche, sviluppo attività con la stampante 3D, Programmazione di linguaggi visuali a blocchi, Realtà aumentata, MBot2, Laboratorio scientifico con Arduino, La musica digitale, previsti con il D.M. 66/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Nell'a.s. 2021/22 è stata organizzata la formazione sulle tematiche inclusive per i docenti non in possesso della specializzazione sul sostegno impegnati nelle classi con alunni con disabilità. L'IC sulla base delle risultanze della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, ha elaborato un Piano per la formazione di tutto il personale docente della scuola nel quale sono previste attività formative: coerenti con le finalità e gli obiettivi presenti nel piano triennale dell'offerta formativa e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo; in accordo con quanto emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo.

Le azioni formative costituiscono un' indiscutibile opportunità per operare una meta riflessione sulle metodologie tradizionali d'insegnamento e un generale ripensamento del proprio *modus operandi*, nell'intento di dare ad ogni alunno quello di cui ha bisogno in termini di mediazione didattica, inclusione, competenze ed opportunità di apprendimento: opportunità formative in termini di competenze trasversali, di accompagnamento al successo scolastico degli alunni, di acquisizione di corretti stili di vita e di relazione sociale nonché di contrasto alla dispersione scolastica.

Il Piano di formazione d'Istituto oltre a recepire le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, verte sulle seguenti tematiche: - Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento; - Didattica per competenze e innovazione - Inclusione e disabilità. Sono previste anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Il piano viene pertanto a configurarsi come uno strumento che consenta una connessione e un allineamento tra il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente. Per il triennio 2022/25 con l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono previste importanti e strutturali azioni di innovazione della formazione in servizio che dovranno essere definite entro la fine di questo anno scolastico. È necessario definire un nuovo sistema per la formazione continua del personale scolastico, con l'obiettivo di aumentarne la platea nei percorsi di formazione e di migliorare la qualità della relativa offerta formativa, per renderla maggiormente rispondente alle esigenze di servizio e di valorizzazione delle esperienze maturate e per sostenere la crescita professionale del personale della scuola.



Piano di formazione del personale ATA

Moduli di formazione previsti con il D. M. 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia di formazione EFIL-ETS

Approfondimento

Il personale ATA assistente amministrativo di nuovo incarico è costantemente supportato dal Dirigente e dal DSGA sulle procedure amministrative-contabili di competenza. Sono inoltre previste attività di formazione on-line o in presenza, curate da enti accreditati, sulle seguenti tematiche e su eventuali ulteriori temi specifici:

- Sicurezza-primi soccorsi - antincendio
- Ricostruzione di carriera e altre procedure amministrative-contabili
- Aggiornamento sui processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa